

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO  
PROVINCIA DI MODENA

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA  
AMBITO ASP 2.7 DI RILIEVO SOVRACOMUNALE SITO  
IN LOCALITA' CASA ZANAROLI-CA' DEL LUPO E DENOMINATO  
" POLO ARTIGIANALE - INDUSTRIALE ESTENSE "

COMMITTENTI:

COMPARTO D3

WOLF srl

COMPARTO D3/1

ROSINI BRUNO

RANIERI TERESA

SOC."ERRECOMPANYsrl"

SOC."MORANDI IMMOBILIARE SPA"

ROSINI MARIA

BARATTINI GIANNI

SOC."ROSINI & BARATTNI snc"

DITTA INDIV. ROSINI ANTONIO

SEGUE COMPARTO D3/1

BENEDETTI DONATELLO

BONECCHI ANTONELLA

VENTURELLI ENRICO

IMMOBILIARE FRIGNANO s.r.l.

COMPARTO D3/2

FLORINI EMER

DE MARIA MAFALDA

SOC.IMM.RE "FEDERICA srl"

	Studio Tecnico di progettazione, consulenza, pratiche catastali Studio Borelli, Via Giardini Sud, 6 41026 Pavullo nel Frignano (Mo) Tel. 0536/20880 - Fax 0536/327434 E-mail: studioborelli@libero.it
---	---

PROGETTISTI E D.L.

ING. ENZO BORELLI

-----

 Progettare intorno all'Uomo Sede di Pavullo n/F 41026 - Via Giardini Sud, 52 - tel. 0536 21643 - fax 0536 23684 Sede di Modena 41100 - Via Vignolesse, 1175/6 - tel. 059 468364 - fax 059 469649 <a href="http://www.cooprocon.it">www.cooprocon.it</a> - <a href="mailto:studio@cooprocon.it">studio@cooprocon.it</a>
--

ING. ADRIANO VANDELLI

-----

 Via per Serramazzoni n.3 Pavullo n/F (MO) Tel. 0536/51269 2lr.a. Telefax 0536/51261 E-mail: studiotechnico.fb@tiscalinet.it
--

ING. EMER FLORINI

-----

<b>CLAUDIO PEDRETTI</b> <b>ARCHITETTO</b> Studio: via A. Volta, 8/aa - 41012 CARPI Tel. 059/654290 - Part. Iva 01477750366
---

ARCH. CLAUDIO PEDRETTI

-----

TAV.

2

ELABORATO

INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO  
E DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

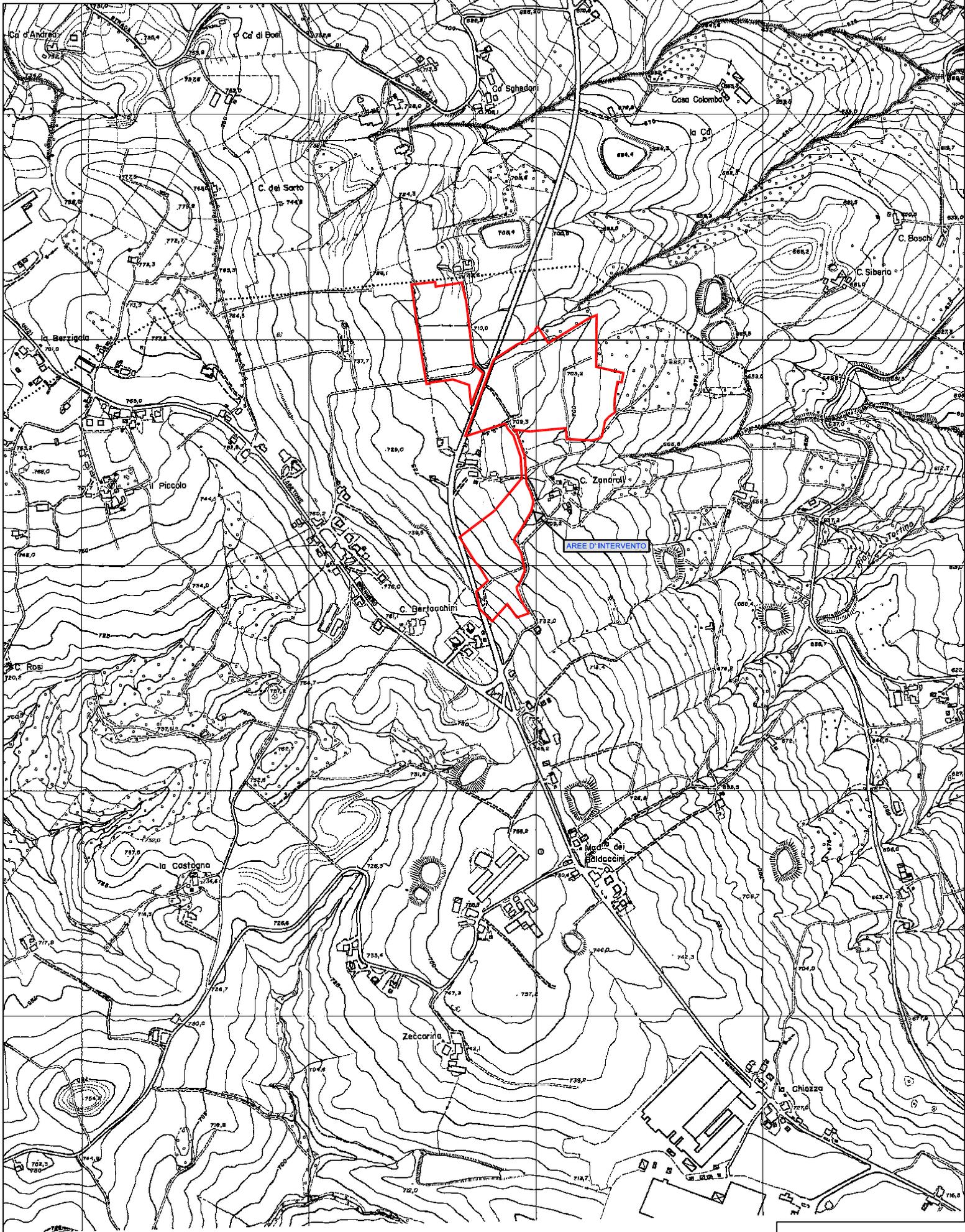
DATA:

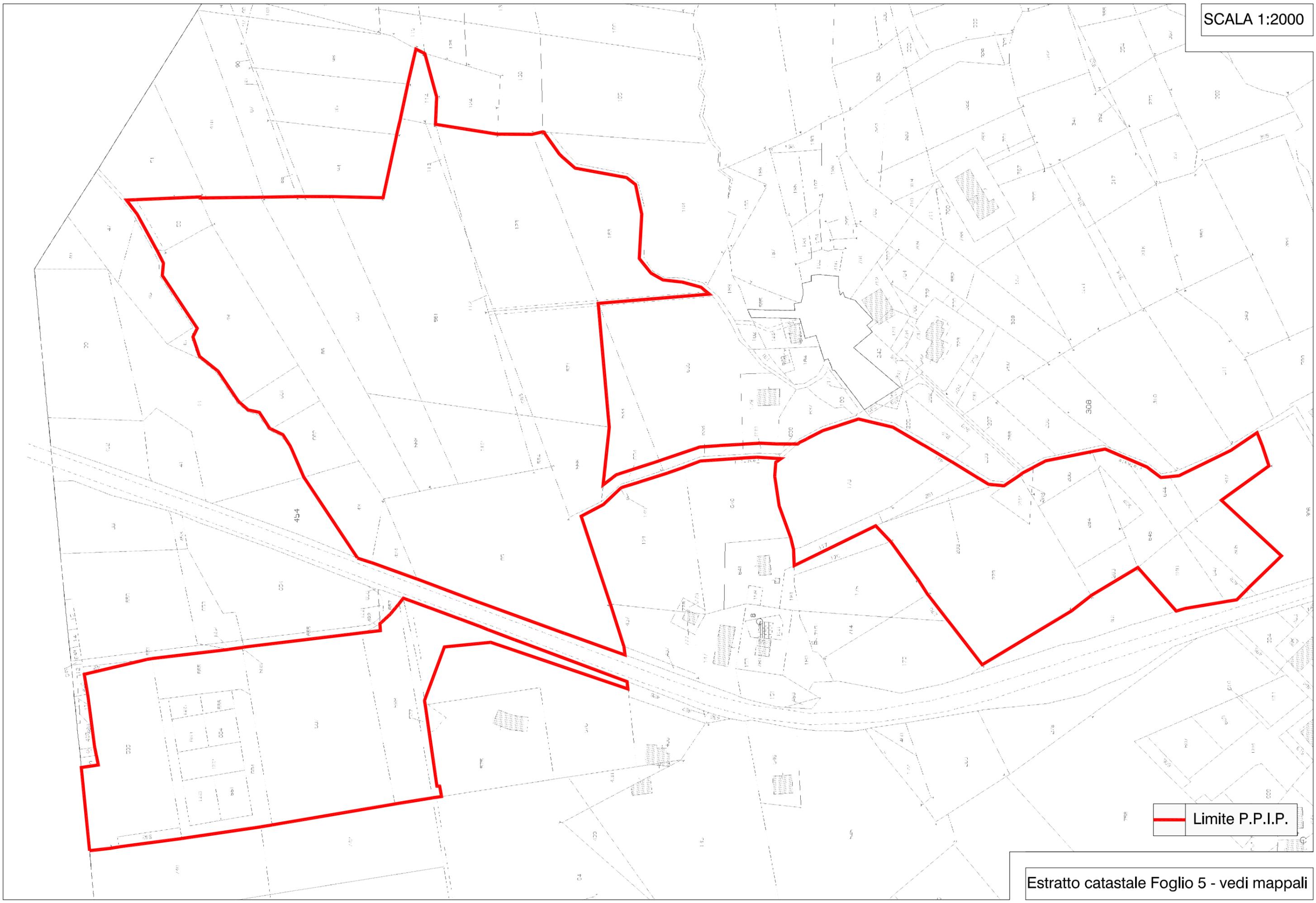
NOVEMBRE 2011

SCALA:

CATALOG.:

AGGIORNAMENTO:





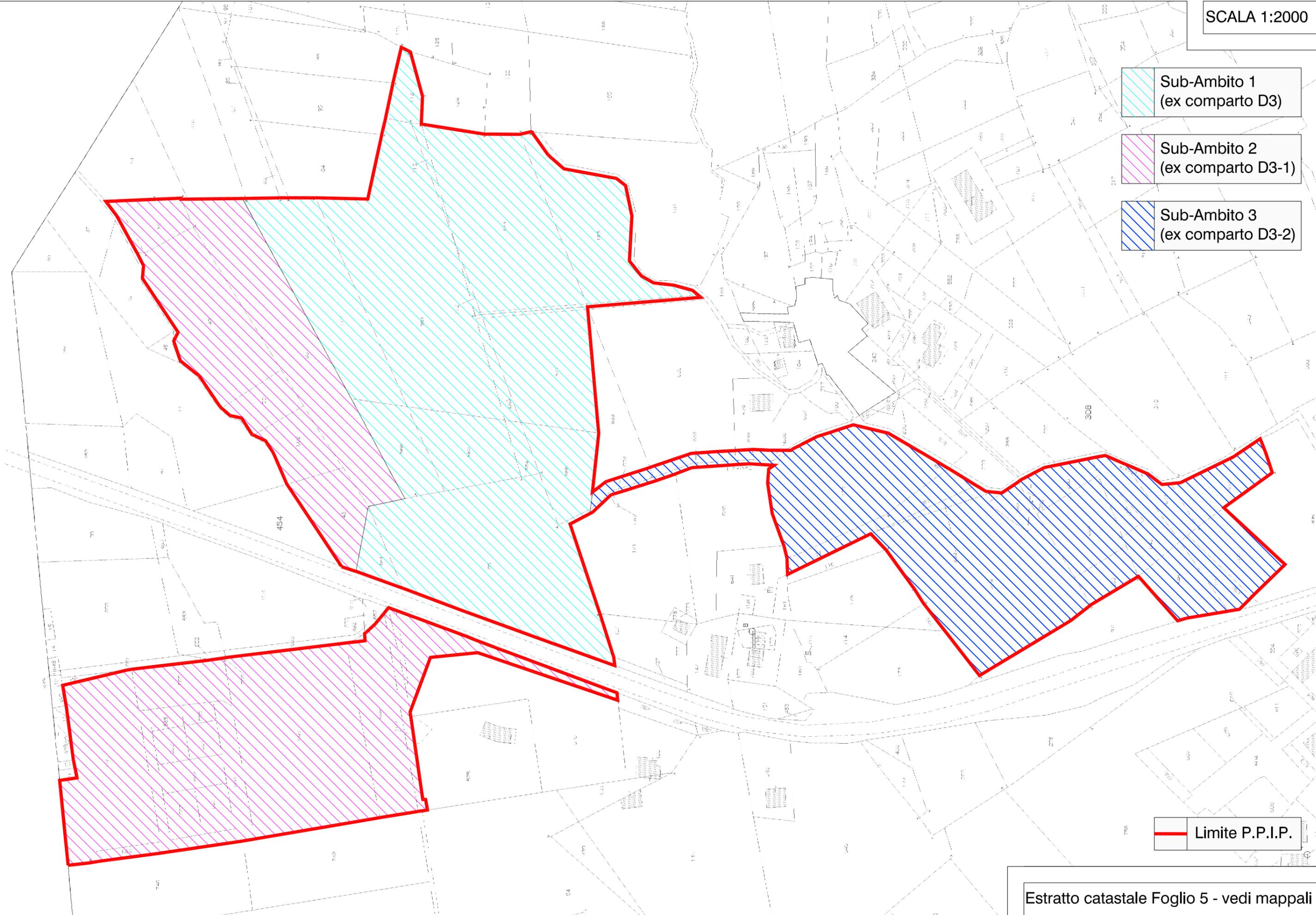
— Limite P.P.I.P.

Sub-Ambito 1  
(ex comparto D3)

Sub-Ambito 2  
(ex comparto D3-1)

Sub-Ambito 3  
(ex comparto D3-2)

— Limite P.P.I.P.



## **ELENCO MAPPALI OGGETTO DI INTERVENTO**

Sub-Ambito 1 (ex comparto D3): foglio 5 mappali 85, 112, 113, 114, 123, 163, 484, 561, 562, 563, 564, 566, 567, 568, 571 (Totale 47.863 mq).

Sub-Ambito 2 (ex comparto D3-1): foglio 5 mappali 43, 49, 50, 86, 576 (parte), 577, 593, 595, 597, 598, 599 601, 602, 660, 661, 622, 663, 664, 665, 684, 685, 686 (Totale 41.846 mq).

Sub-Ambito 3 (ex comparto D3-2): foglio 5 mappali 177, 178, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 256, 302, 305, 307, 634, 636, 638, 639, 644, 645, 646, 647. (Totale 26.504 mq).



Comune di  
**Pavullo nel Frignano**  
Provincia di Modena

# PSC

Piano Strutturale Comunale  
L.R. 20/2000

## Schema di assetto strutturale e ambiti normativi

**Elaborato PSC.1a**

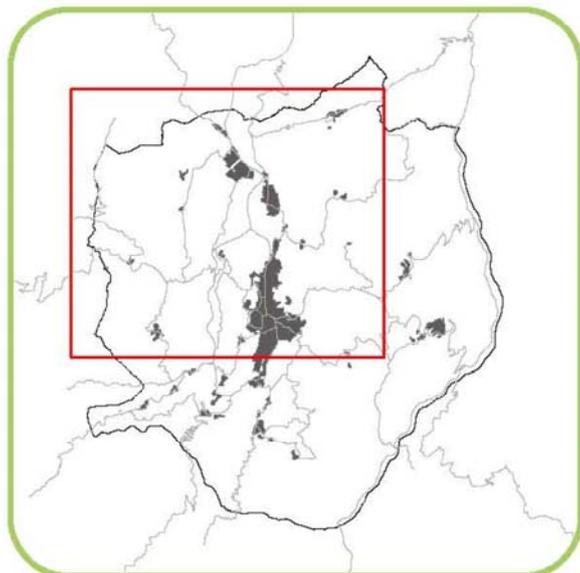
**Scala 1:10.000**

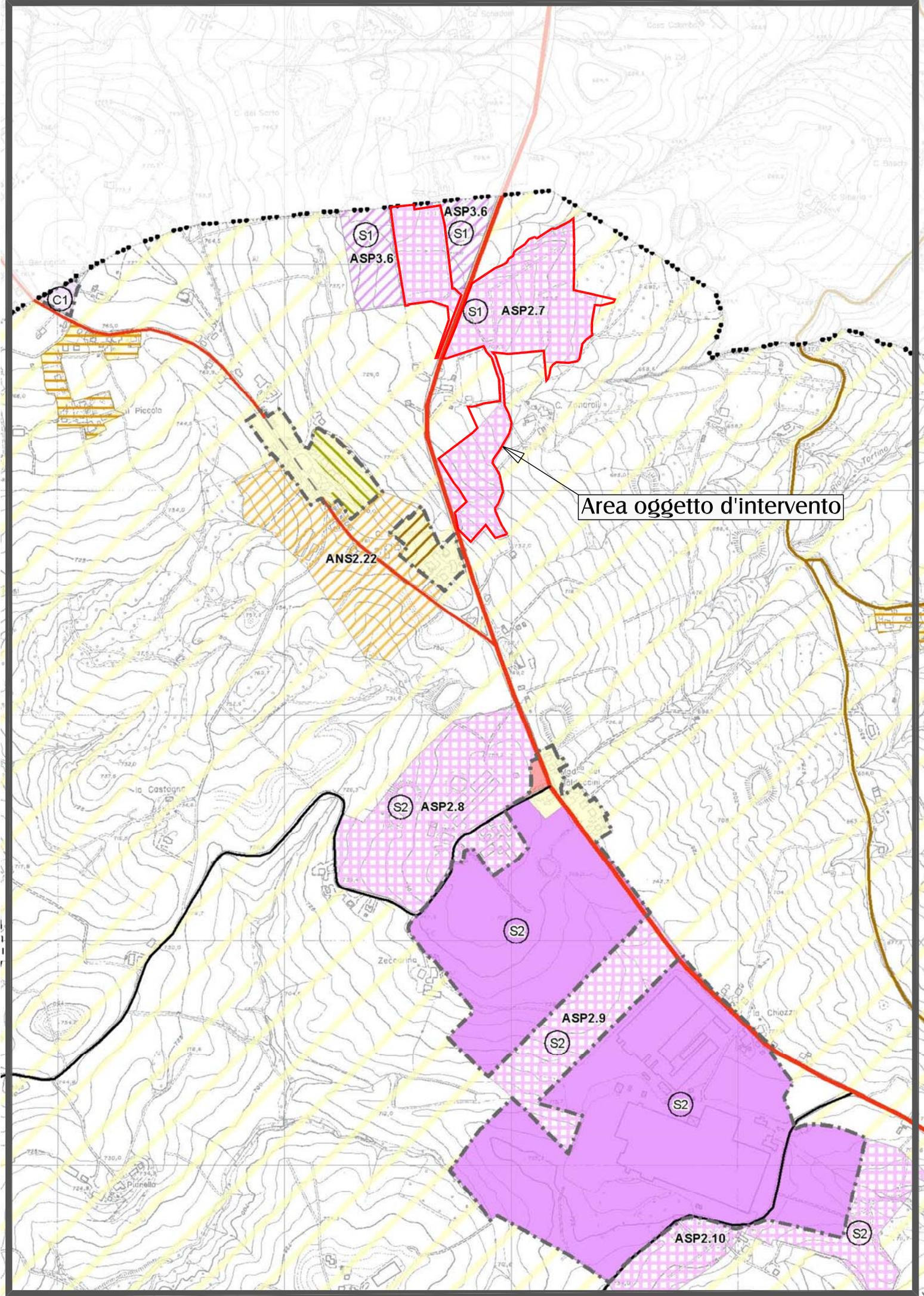
Adozione: D.C.C. n.....del .././.....  
Approvazione: D.C.C. n.....del .././.....

Il sindaco:  
Sig. Romano Canovi

Il segretario generale:  
Dott. Giampaolo Giovanelli

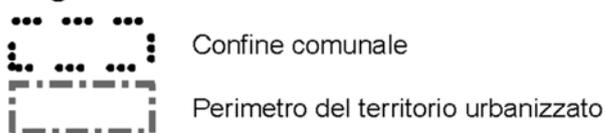
I progettisti responsabili:  
Arch. Rudi Fallaci  
Arch. Carlo Santacroce



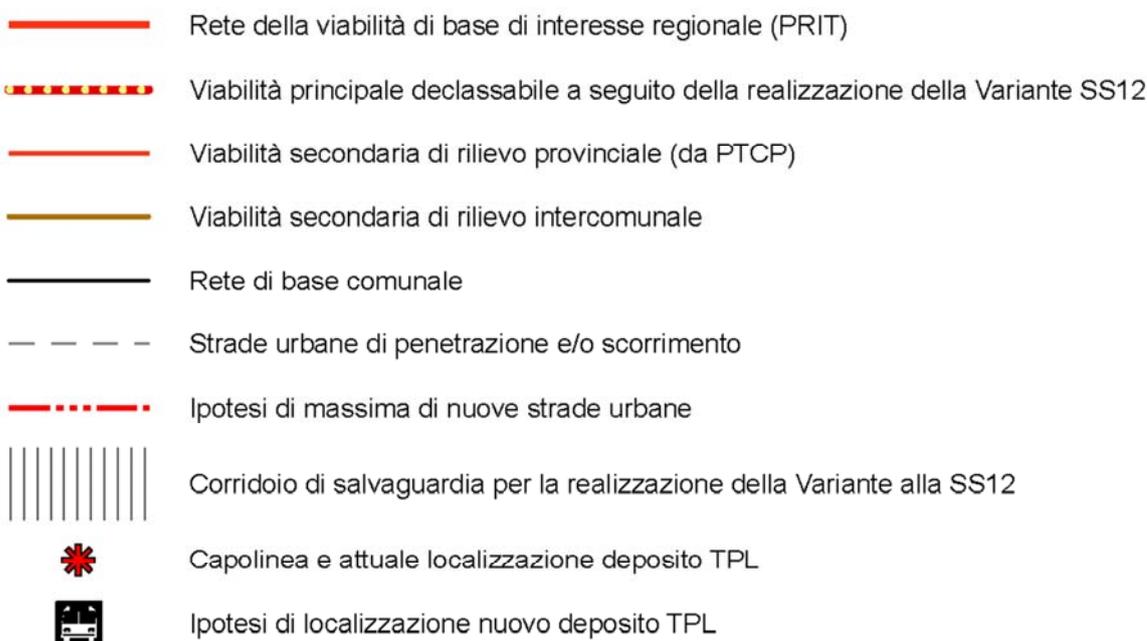


Area oggetto d'intervento

## Legenda

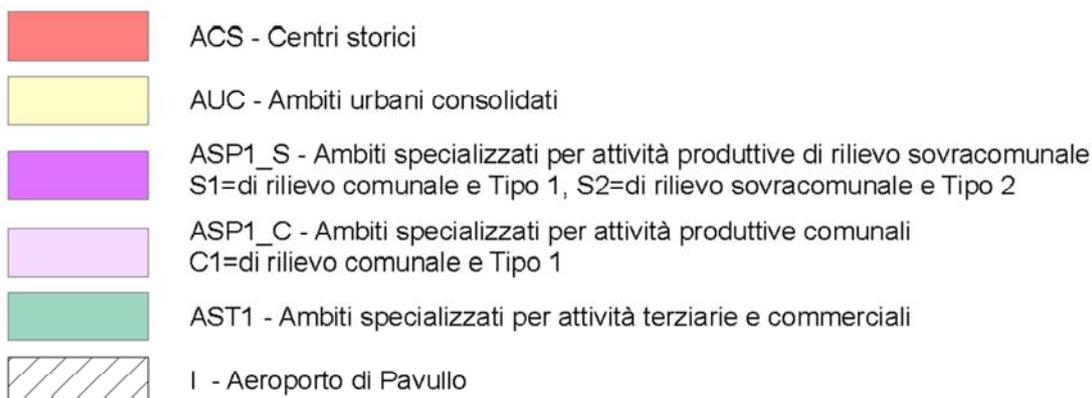


### VIABILITA' PRINCIPALE

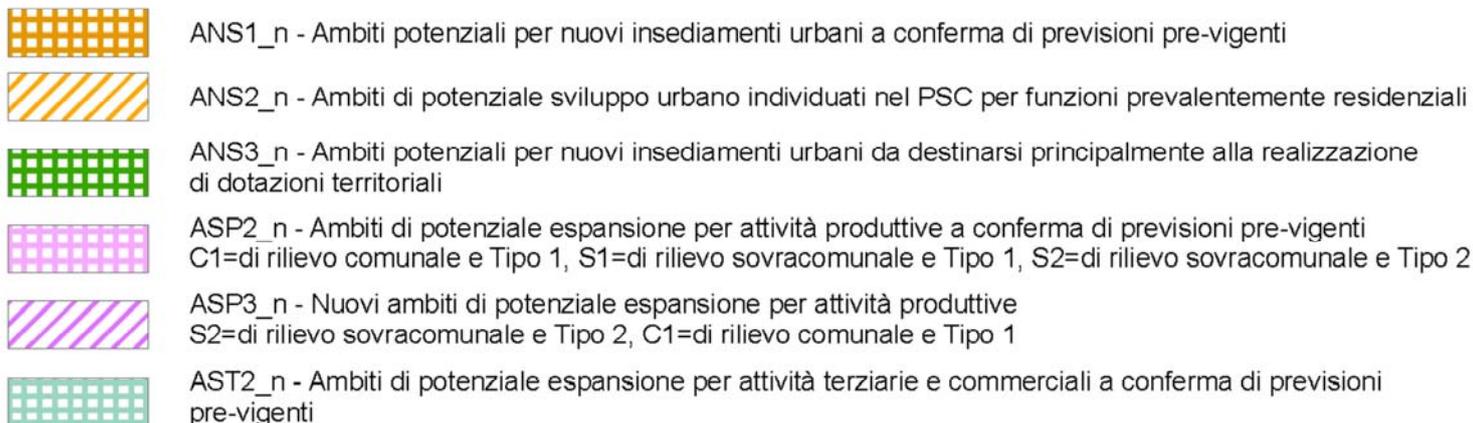


### AMBITI NORMATIVI AI SENSI DELLA L.R. 20/2000

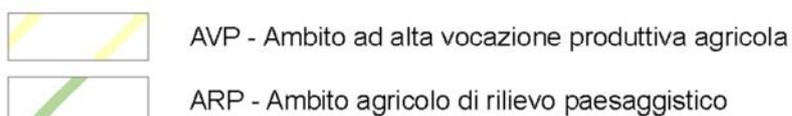
#### Territorio urbanizzato



#### Territorio urbanizzabile



#### Territorio rurale



## PORZIONI PARTICOLARI INTERNE AGLI AMBITI



Porzioni degli ambiti consolidati caratterizzati da presenza o contiguità di elementi di pregio culturale o ambientale



Porzioni degli ambiti consolidati caratterizzate da unitarietà di impianto urbanistico



Porzioni degli ambiti consolidati in corso di attuazione



Porzioni degli ambiti consolidati da assoggettare a POC



Nuclei residenziali in territorio rurale



Impianti produttivi in territorio rurale



Attrezzature turistico-ricettivo-sportive in ambito rurale



Ipotesi di localizzazione di nuove strutture turistico-ricreative



Edifici produttivi dismessi in territorio rurale da demolire

## DOTAZIONI TERRITORIALI PRINCIPALI



Depuratore



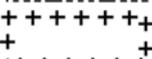
Cimitero



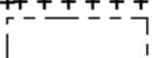
Principali attrezzature e spazi collettivi



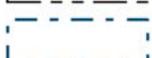
Rispetto depuratore



Rispetto cimiteriale



Rispetto elettrodotto AT



Rispetto aeroportuale

## PIANO PROVINCIALE DI LOCALIZZAZIONE DELL'EMITTENZA RADIO E TELEVISIVA



Siti esistenti confermati



Siti esistenti da assoggettare a delocalizzazione prioritaria



Siti esistenti da assoggettare a delocalizzazione



Sito idoneo ad ospitare gli impianti ubicati nei siti classificati con delocalizzazione prioritaria o in aree limitrofe



Comune di

# Pavullo nel Frignano

Provincia di Modena

## PSC

Piano Strutturale Comunale  
L.R. 20/2000

### Tutele e vincoli di natura storico-culturale, ambientale e paesaggistica

Elaborato PSC.2a

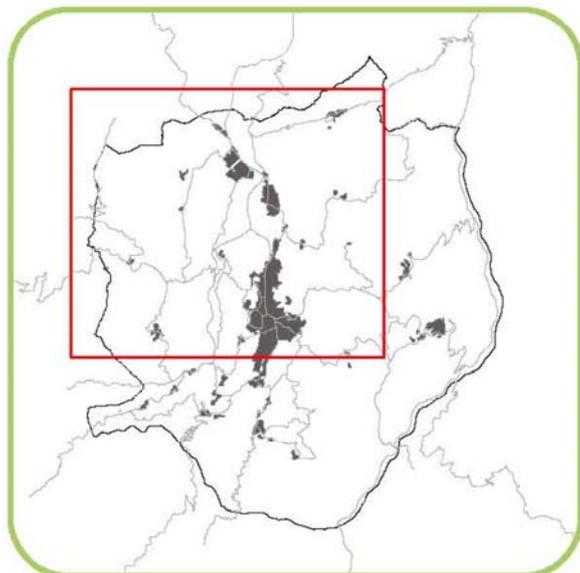
Scala 1:10.000

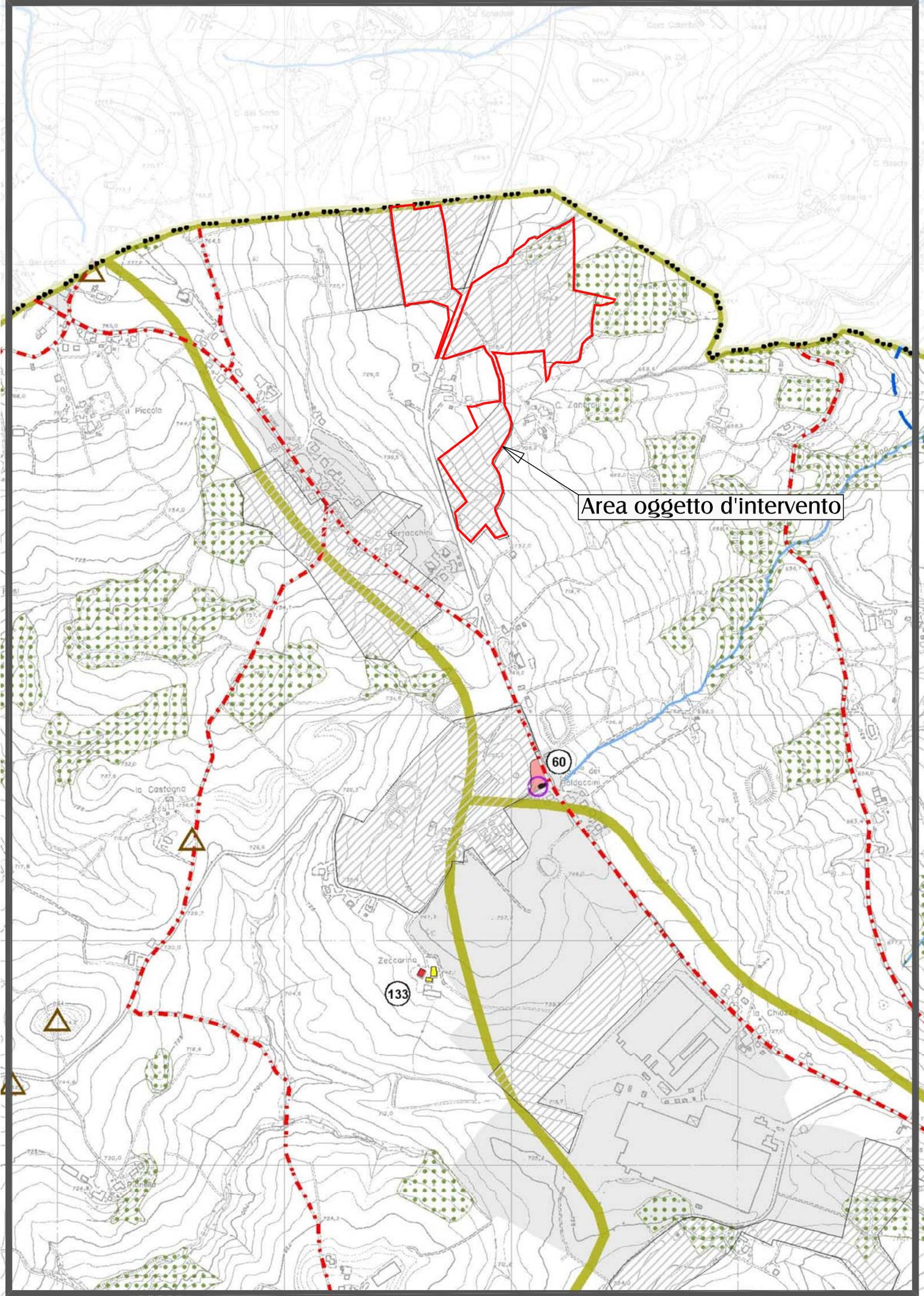
Adozione: D.C.C. n.....del .././.....  
Approvazione: D.C.C. n.....del .././.....

Il sindaco:  
Sig. Romano Canovi

Il segretario generale:  
Dott. Giampaolo Giovanelli

I progettisti responsabili:  
Arch. Rudi Fallaci  
Arch. Carlo Santacroce





Area oggetto d'intervento

60

133

Zeccarina

C. dei Palaccini

C. Serriacchini

C. Zantoni

il Piccolo

la Castagna

la Chioia

Schedoni

Cast. Colombo

C. del Sarto

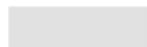
C. Sibera

C. Bacci

## Legenda



Confine comunale



Territorio urbanizzato



Territorio urbanizzabile

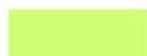
## ELEMENTI DI INTERESSE AMBIENTALE E PAESAGGISTICO



Unità di Paesaggio (art.3.1 PSC)



Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art.2.6 PSC)



Zone di tutela naturalistica (art.2.10 PSC)



Riserva naturale di Sassoguidano (vincolo paesaggistico art.142 let. f D.Lgs. 42/04 e art.2.11 PSC)



Aree boscate (vincolo paesaggistico art. 142 let. g D.Lgs. 42/2004 e art.2.3 PSC)



Viabilità panoramica (art.2.9 PSC)



Percorsi di interesse paesaggistico



Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) (art.3.3 PSC)



Ambiti di persistenza di peculiari relazioni paesaggistiche del territorio pavullese (art.2.16 PSC)



Linee di interconnessione visiva (art.2.16 PSC)



Cime



Punti di vista emergenti

## TUTELA DELLE RISORSE STORICO-CULTURALI



Centri storici (art.5.1 PSC)



Edifici di valore storico-architettonico (restauro scientifico) (art.2.14 PSC)



Edifici di valore storico-architettonico (restauro e ripristino conservativo) (art.2.14 PSC)



Edifici di valore storico-testimoniale (art. 2.15 PSC)



Numero scheda di censimento



Immobili e aree di pertinenza con vincolo art.10 D.lgs. n.42/2004 (art.2.11 PSC)



Area di concentrazione di materiali archeologici (art.2.12 PSC)



Viabilità storica (art. 2.13 PSC)

## VINCOLI DI LEGGE



Fasce fluviali (vincolo paesaggistico art.142c D.lgs.42/04 e art.2.11 PSC)



Reticolo idrografico principale (art.2.5 PSC)



Vincolo paesaggistico art. 1157 D.lgs.42/04 (art.2.11 PSC)



Comune di

# Pavullo nel Frignano

Provincia di Modena

## PSC

Piano Strutturale Comunale  
L.R. 20/2000

### Tutele e vincoli relativi alla vulnerabilità del territorio

**Elaborato PSC.3a**

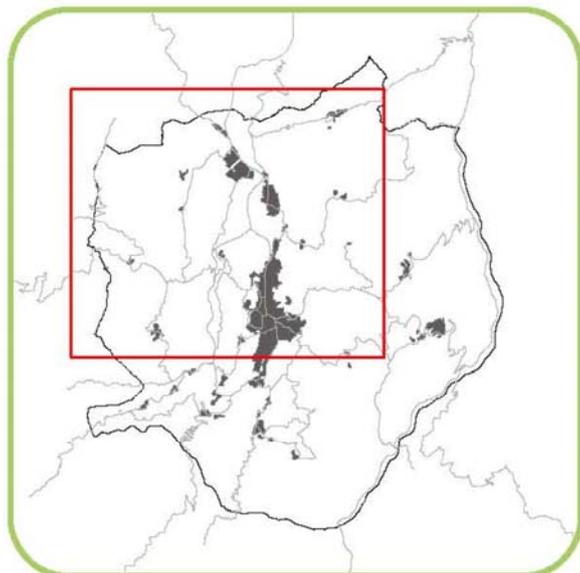
**Scala 1:10.000**

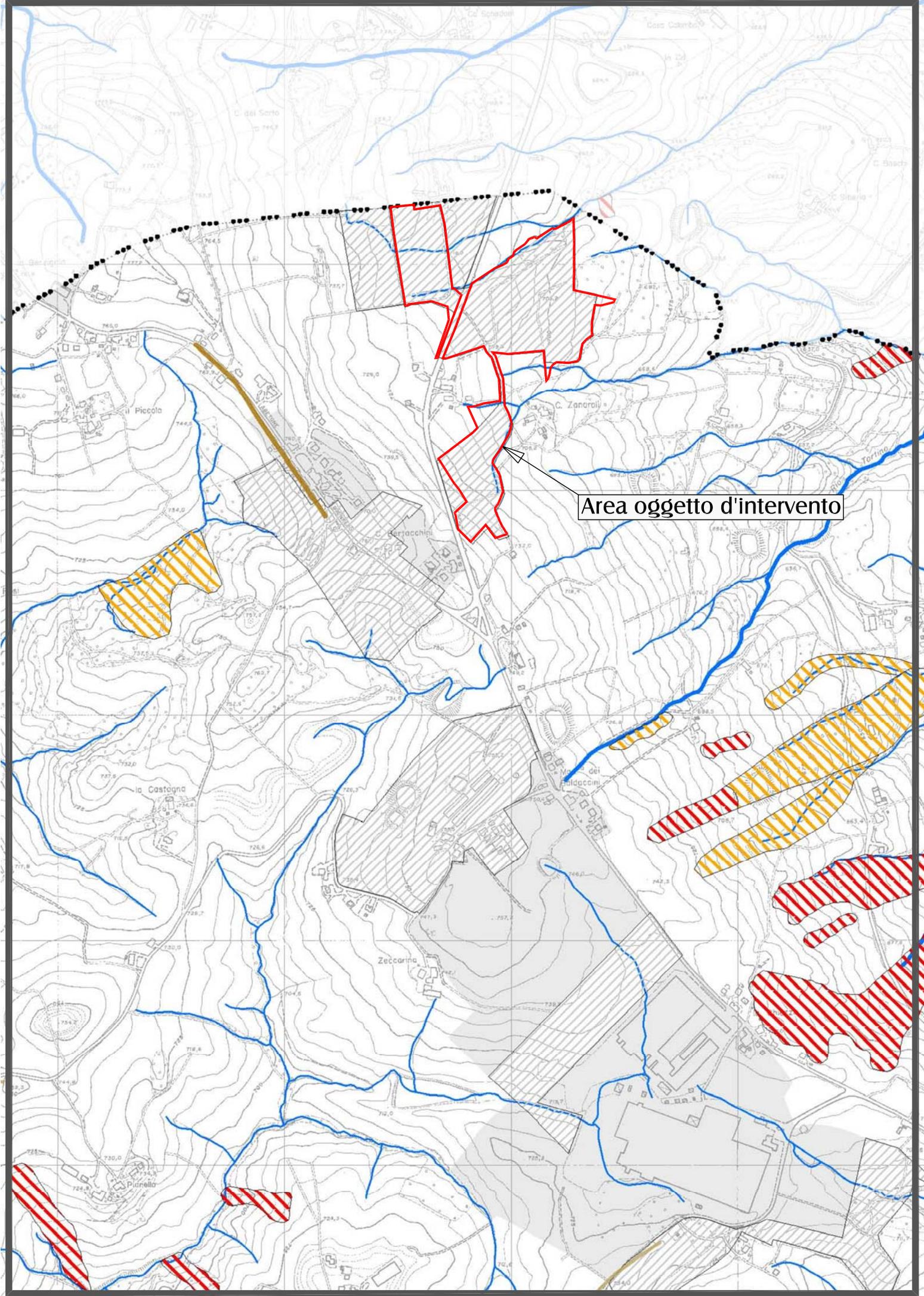
Adozione: D.C.C. n.....del .././.....  
Approvazione: D.C.C. n.....del .././.....

Il sindaco:  
Sig. Romano Canovi

Il segretario generale:  
Dott. Giampaolo Giovanelli

I progettisti responsabili:  
Arch. Rudi Fallaci  
Arch. Carlo Santacroce





Area oggetto d'intervento

## Legenda



Confine comunale



Territorio urbanizzato



Territorio urbanizzabile

### TUTELE DELLE RISORSE AMBIENTALI E PAESAGGISTICHE



Reticolo idrografico principale (art.2.5 PSC)



Reticolo idrografico minore (art.2.5 PSC)



Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.2.5 PSC)



Zone di tutela ordinaria (art.2.4 PSC)



Fasce di espansione inondabili (art.2.4 PSC)



Sorgenti ad uso idropotabile (SP) (art.2.19 PSC)



Sorgenti di interesse (AS) (art.2.19 PSC)



Zone di rispetto di 200 metri da sorgenti captate per uso idropotabile (L.152/99) (art.2.19 PSC)



Aree di possibile alimentazione delle sorgenti (art.2.19 PSC)



Porzioni di bacini imbriferi a monte dell'opera di captazione (art.2.19 PSC)



Porzioni di bacini imbriferi a monte dell'opera di prese (10 Km<sup>2</sup>) (art.2.19 PSC)



Calanchi peculiari (art.2.7 PSC)



Calanchi tipici (art.2.7 PSC)



Forme sub-calanchive (art.2.7 PSC)



Crinali principali (art.2.8 PSC)



Crinali minori (art.2.8 PSC)

### TUTELA DEGLI ELEMENTI DI FRAGILITA' DEL TERRITORIO



Frane in evoluzione (art.2.17 PSC)



Frane in stato di quiescenza (art.2.17 PSC)



Aree potenzialmente instabili (art.2.18 PSC)



Aree dissestate (art.2.18 PSC)



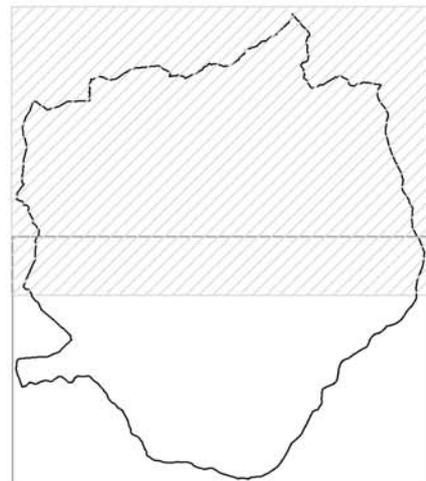
Abitato da consolidare (art.2.20 PSC)



COMUNE DI PAVULLO  
PROVINCIA DI MODENA

CLASSIFICAZIONE ACUSTICA  
DEL TERRITORIO COMUNALE

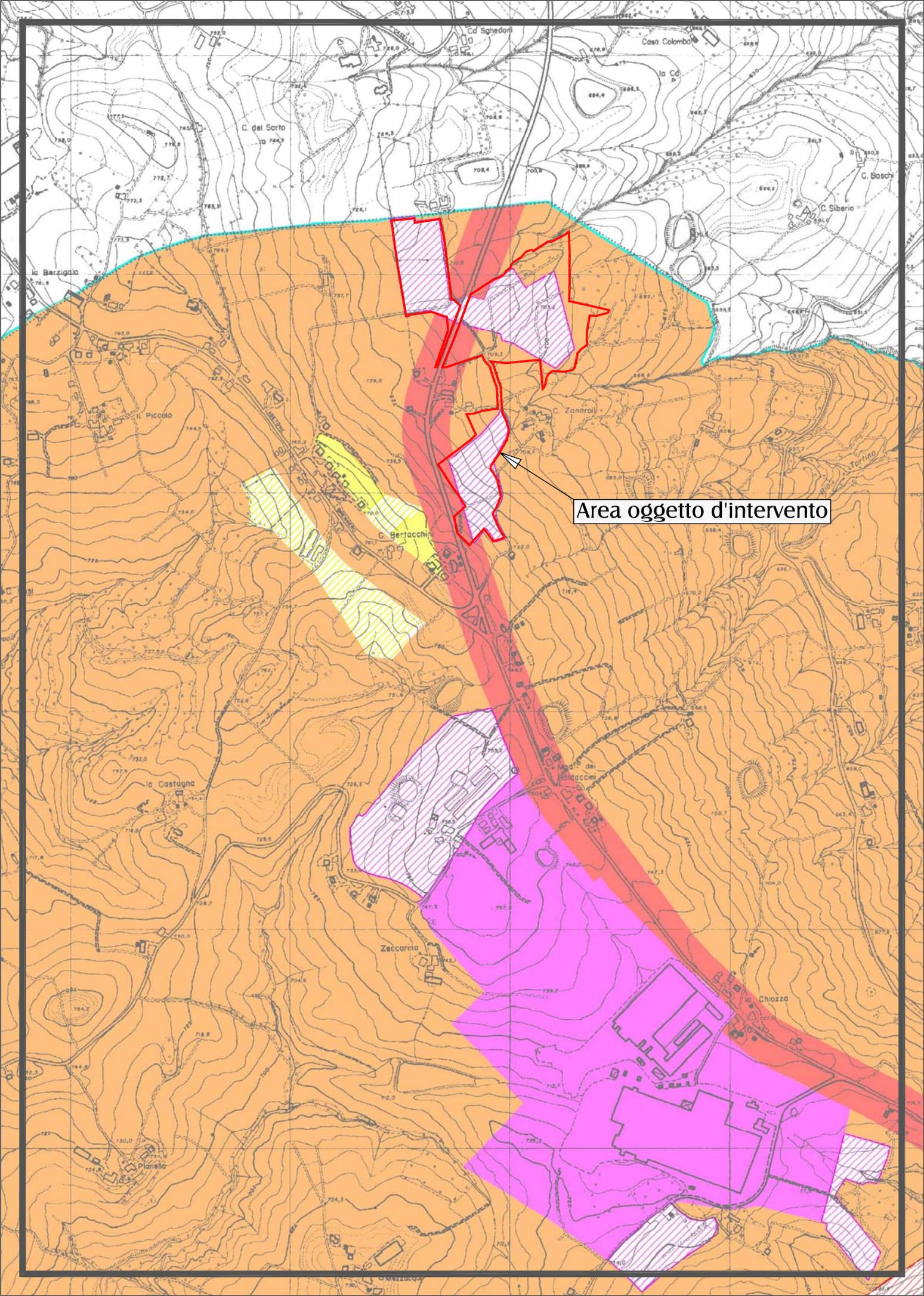
Responsabile: Dott. Carlo Odorici  
Collaborazione: Dott. Michela Malagoli  
Dott. Simona Pascoli



ELABORAZIONE  
luglio 2007

Via Canaletto Centro n° 476/A Modena

TAV. 1  
SCALA 1:10.000



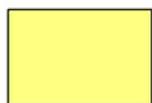
Area oggetto d'intervento

# LEGENDA

## ATTUATA



CLASSE 1



CLASSE 2



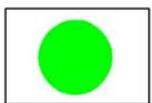
CLASSE 3



CLASSE 4



CLASSE 5



SCUOLE INSEDIATE IN EDIFICI  
ADIBITI AD ALTRI USI



CONFINE COMUNALE

## IN PROGETTO



CLASSE 1



CLASSE 2



CLASSE 3

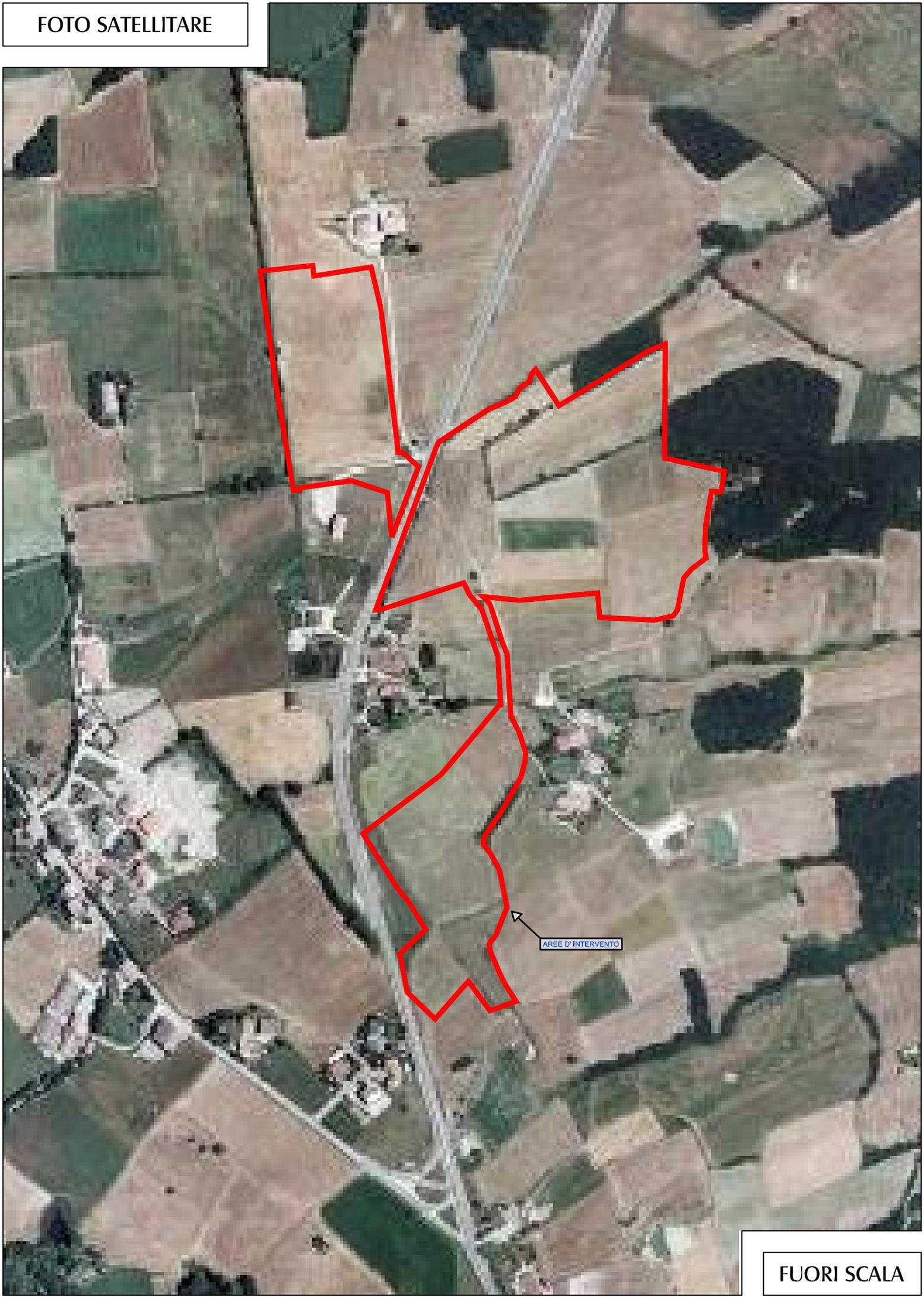


CLASSE 4



CLASSE 5

FOTO SATELLITARE



FUORI SCALA



Provincia di Modena



# 2009 PTCP

STRATEGIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER UN FUTURO SOSTENIBILE  
*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale*

## CARTE 1

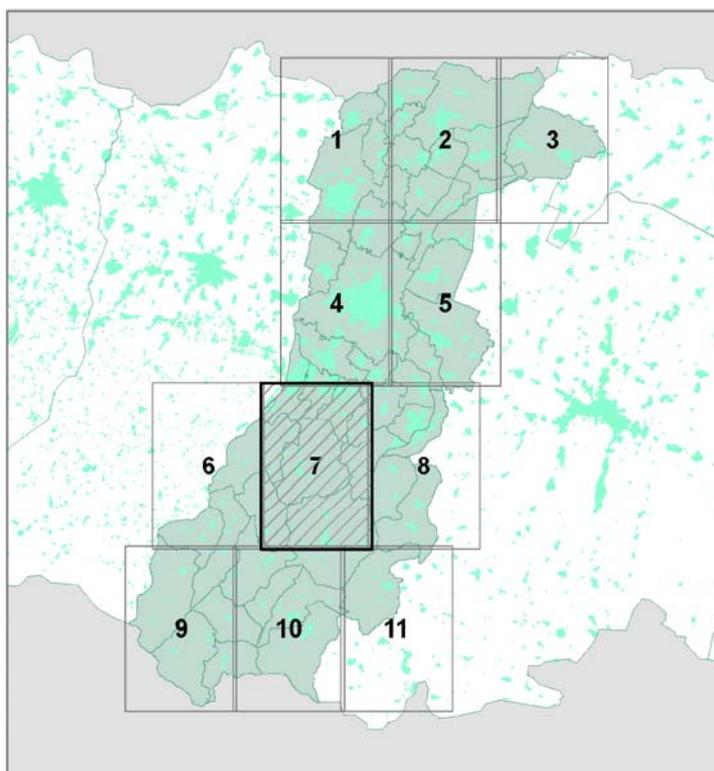
### Carte delle Tutele

#### 1.1 Tutela delle risorse paesistiche e storico-culturali

##### Tavola 1.1.7

Scala 1 : 5000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008  
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



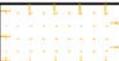
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE  
PROVINCIA DI MODENA

## VOCI DI LEGENDA

### Rete idrografica e risorse idriche superficiali e sotterranee

	Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 10)
Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi bacini e corsi d'acqua (Art. 9)	
	Fasce di espansione inondabili (Art. 9, comma 2, lettera a)
	Zone di tutela ordinaria (Art. 9, comma 2, lettera b)
	Compresenza di fasce di espansione inondabili e zone di tutela naturalistica
	Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (Art. 12)

### Elementi strutturanti la forma del territorio

Sistema dei crinali e sistema collinare (Art. 20)	
	Crinale
	Collina
Dossi di pianura (Art. 23A)	
	Paleodossi di accertato interesse (Art. 23A, comma 2, lettera a)
	Dossi di ambito fluviale recente (Art. 23A, comma 2, lettera b)
	Paleodossi di modesta rilevanza (Art. 23A, comma 2, lettera c)
Calanchi (Art. 23B)	
	A Calanchi peculiari (Art. 23B, comma 2, lettera a)
	B Calanchi tipici (Art. 23B, comma 2, lettera b)
	C Forme sub-calanchive (Art. 23B, comma 2, lettera c)
Crinali (Art. 23C)	
	Crinali spartiacque principali (Art. 23C, comma 1, lettera a)
	Crinale spartiacque principale che rappresenta la connotazione fisiografica e paesistica di delimitazione delle regioni Emilia Romagna e Toscana (Art. 23C, comma 1, lettera a)
	Crinali minori (Art. 23C, comma 1, lettera b)
	Patrimonio geologico (Art. 23D)
	Zone di tutela naturalistica (Art. 24)

### Rete ecologica provinciale - sistema delle aree protette

Progetti di tutela, recupero e valorizzazione e "Aree Studio" (Art. 32)	
	Progetti di tutela, recupero e valorizzazione (Art. 32, comma 1)
	Aree studio (Art. 32, comma 4)

## Struttura del paesaggio e tutela del paesaggio identitario

### Principali ambiti di paesaggio (Art. 34)

	Ambito di crinale (Art. 34, comma 4a)
	Ambito di quinta collinare (Art. 34, comma 4b)
	Ambito fluviale di alta pianura (Art. 34, comma 4c)
	Ambito delle valli di bassa pianura (Art. 34, comma 4d)

### Ambiti ed elementi territoriali di interesse paesaggistico ambientale

	Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (Art. 39)
	Zone di particolare interesse paesaggistico e ambientale soggette a decreto di tutela (Art. 40)

### Ambiti ed elementi territoriali di interesse storico culturale - sistema delle risorse archeologiche

#### Zone ed elementi di interesse storico archeologico (Art. 41A)

	Complessi archeologici (Art. 41A, comma 2, lettera a)
	Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica (Art. 41A, comma 2, lettera b1)
	Aree di concentrazione di materiali archeologici (Art. 41A, comma 2, lettera b2)
	Fascia di rispetto archeologico della via Emilia (Art. 41A, comma 5)

#### Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione (Art. 41B)

	Zone di tutela degli elementi della centuriazione (Art. 41B, comma 2, lettera a)
	Elementi della centuriazione (Art. 41B, comma 2, lettera b)

Insediamenti urbani storici e strutture insediative storiche non urbane (Art. 42)

Sistema dei terreni interessati dalle partecipanze (Art. 43A)

Terreni interessati da bonifiche storiche di pianura (Art. 43B)

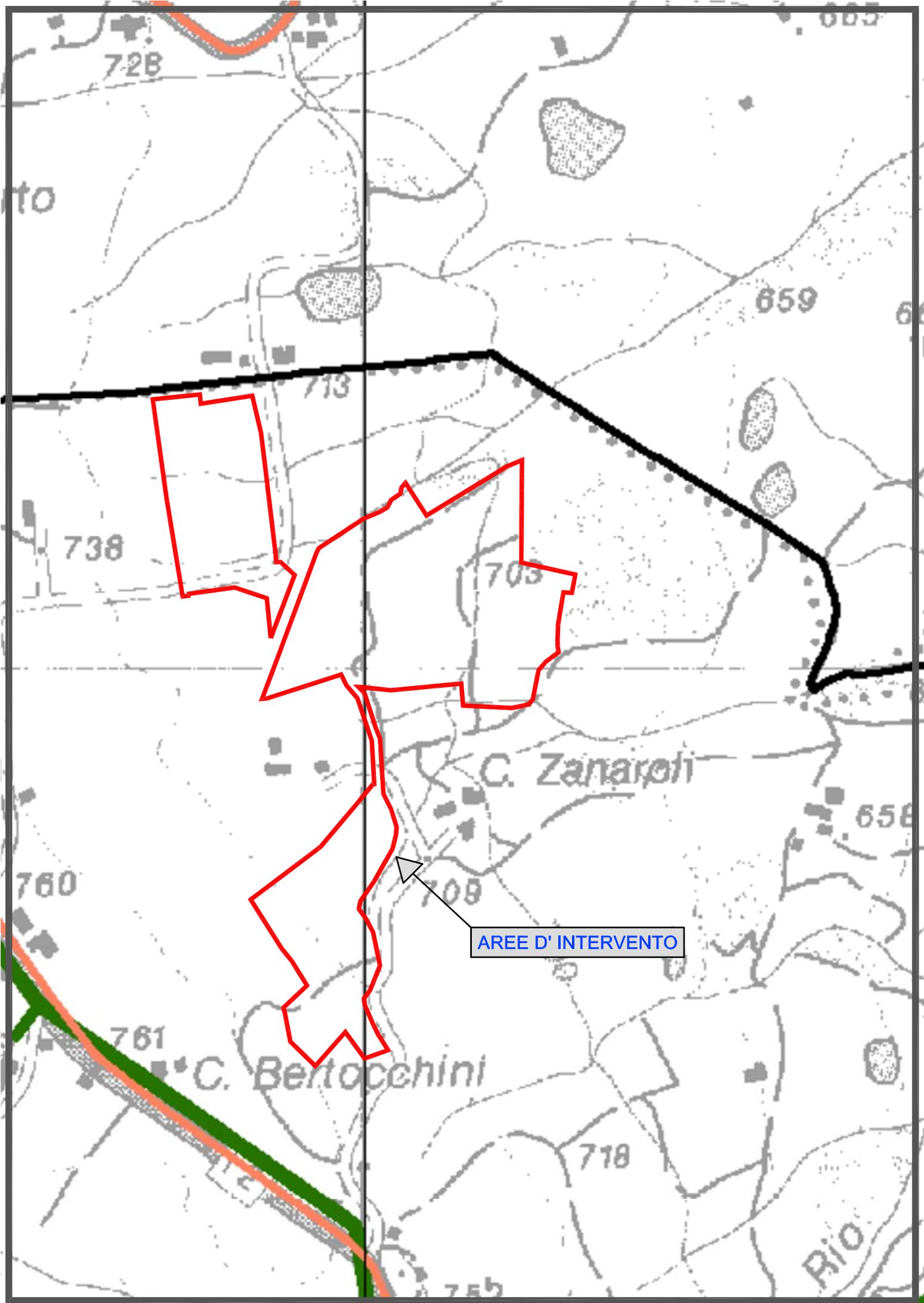
Viabilità storica (Art. 44A)

Viabilità panoramica (Art. 44B)

Canali storici (Art. 44C)

Strutture di interesse storico testimoniale (Art. 44D)

	A = Bastione	I = Prato	R = Ospedale
	B = Bosco	L = Risaia	S = Manufatto idraulico
	C = Chiesa	M = Tabernacolo	T = Teatro
	D = Cimitero	N = Castello	U = Cantina
	E = Fornace	O = Villa e abitazione	V = Museo
	F = Opificio	P = Scuola	W = Barchessone
	G = Oratorio	Q = Stazione ferroviaria	Z = Polveriera
	H = Ponte		



AREE D' INTERVENTO



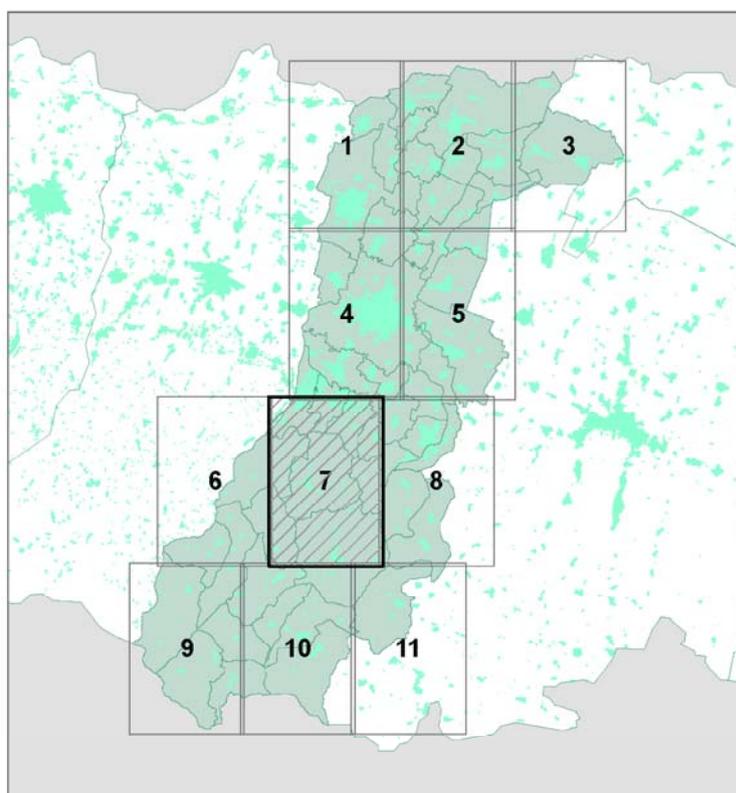
## CARTE 1

### Carte delle Tutele

# 1.2 Tutela delle risorse naturali, forestali e della biodiversità del territorio

## Tavola 1.2.7 Scala 1 : 5000

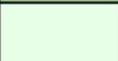
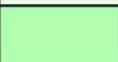
Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008  
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009



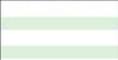
AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

## VOCI DI LEGENDA

### Aree Protette (L.R. 06/2005)

	Parco Regionale - zona parco (Art.31)
	Parco Regionale - area contigua (Art.31)
	Riserve Naturali (Art.31)

#### *Territori vocati all'ampliamento o istituzione di aree protette (Art.31)*

	Proposta di Aree di Riequilibrio Ecologico
	Proposta di "Paesaggio naturale e seminaturale protetto della collina occidentale modenese"

### Parchi Provinciali

	Parco della Resistenza Monte Santa Giulia
---	---

### Rete Natura 2000

	Siti di Importanza Comunitaria - SIC (Art.30)
	Zone di Protezione Speciale - ZPS (Art.30)
	Siti di Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale - SIC e ZPS (Art.30)

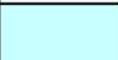
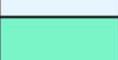
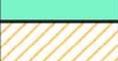
### Sistema forestale boschivo

	Aree forestali (Art.21)
---	-------------------------

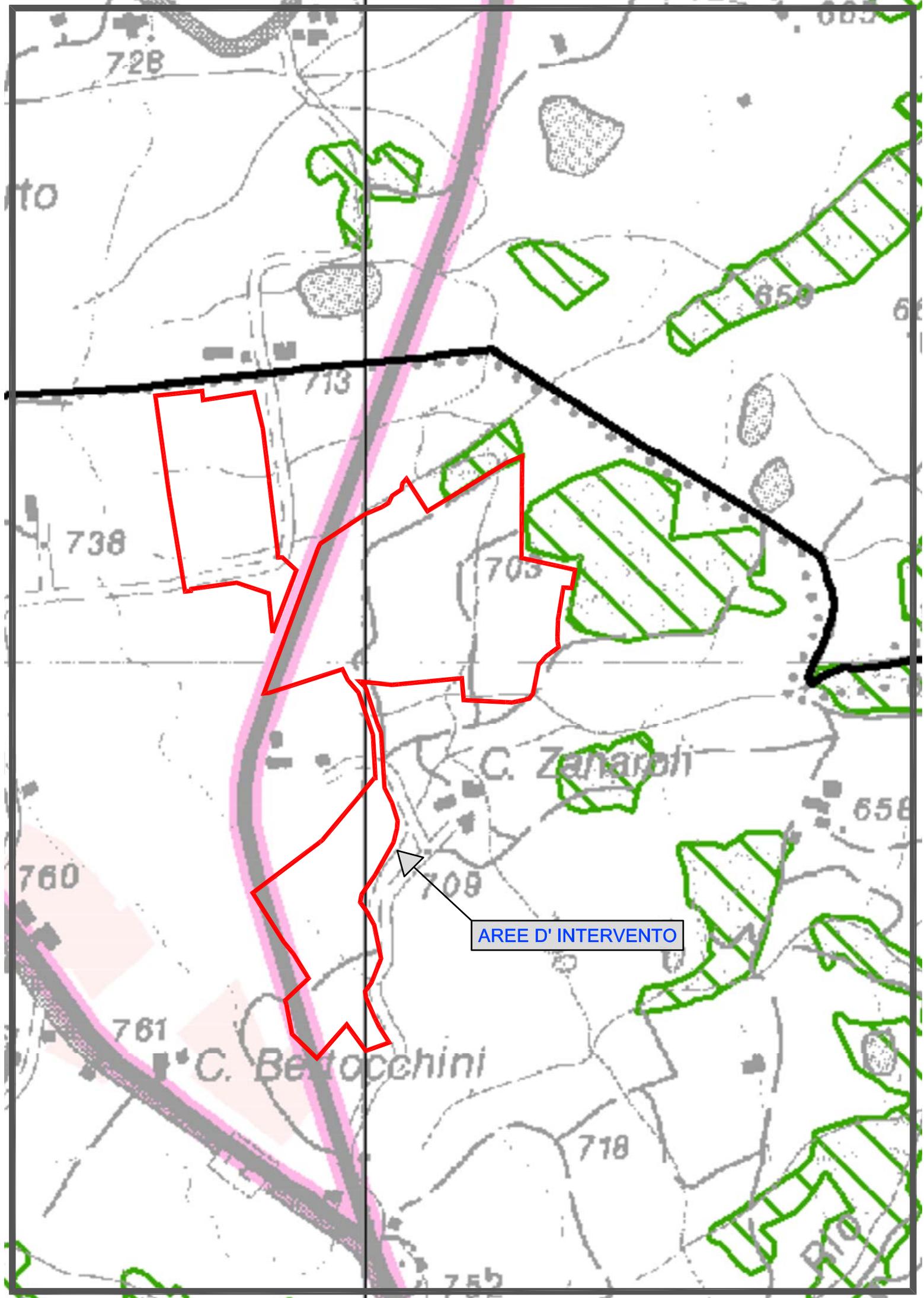
### Elementi funzionali della rete ecologica provinciale

	Nodi ecologici complessi (Art.28)
	Nodi ecologici semplici (Art.28)
	Corridoi ecologici primari (Art.28)
	Corridoi ecologici secondari (Art.28)
	Connettivo ecologico diffuso (Art.28)
	Direzioni di collegamento ecologico (Art.28)
	Varchi ecologici (Art.28)

### Potenziali elementi funzionali alla costituzione della rete ecologica locale

	Corridoi ecologici locali (Art.29)
	Zone umide
	Maceri principali (Art.44C)
	Fontanili (Art.12A)
	Zona di tutela dei fontanili (Art.12A)
	Mitigazione TAV
	Ambiti agricoli periurbani di rilievo provinciale (Art.72)





AREE D' INTERVENTO

## CARTE 2

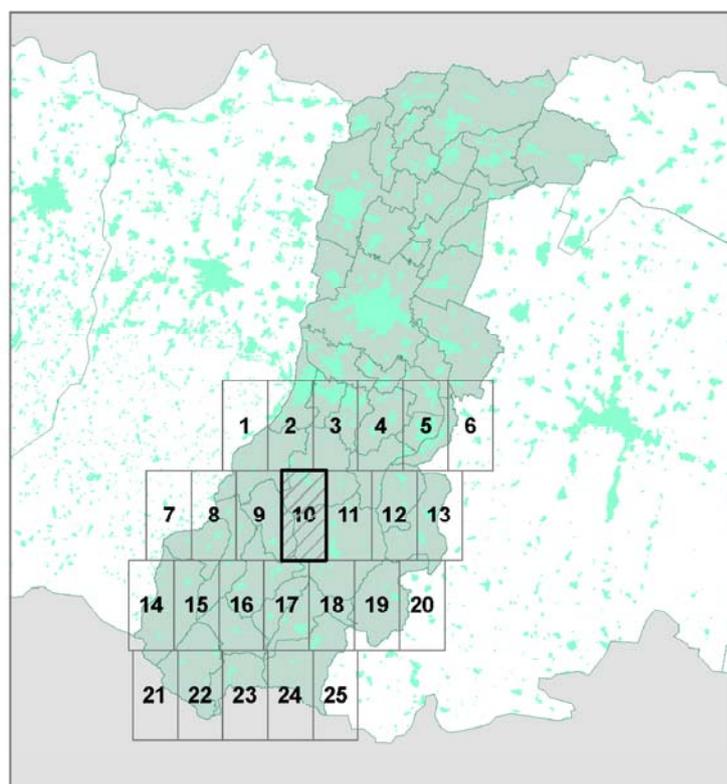
### Carte delle Sicurezze del Territorio

#### 2.1 Rischio da frana: carta del dissesto

##### Tavola 2.1.10

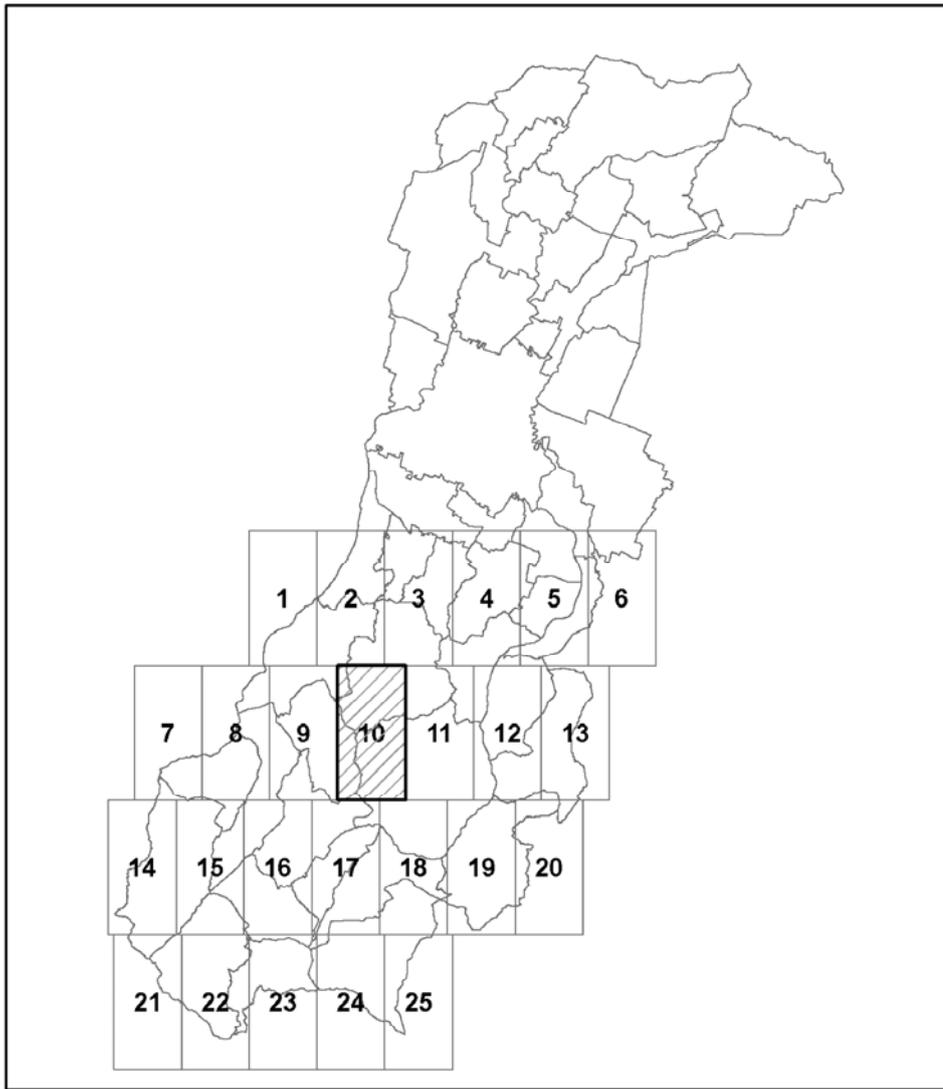
Scala 1 : 5000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008  
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**QUADRO D'UNIONE DELLE TAVOLE - SCALA 1:10.000**



*Base cartografica derivata dalla rasterizzazione della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000, l'edizione (1985-88)*

*Il reticolo della base topografica è rappresentato in coordinate regionali.*

*Il reticolo della carta tematica è rappresentato in coordinate U.T.M.*

*(sono stati sottratti 4.000.000 metri alle coordinate y)*

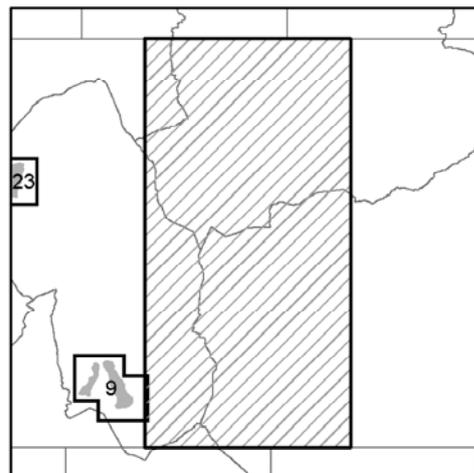
**LIMITI AMMINISTRATIVI**



POLINAGO  
PRIGNANO SULLA SECCHIA  
PAVALLO NEL FRIGNANO

LAMA MOCOGNO  
SERRAMAZZONI

**AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO ELEVATO E MOLTO ELEVATO**



Scheda N. 9 (2 di 2)

## VOCI DI LEGENDA

### Zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità

			Aree interessate da frane attive	Art.15
			Aree interessate da frane quiescenti	

### Zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità

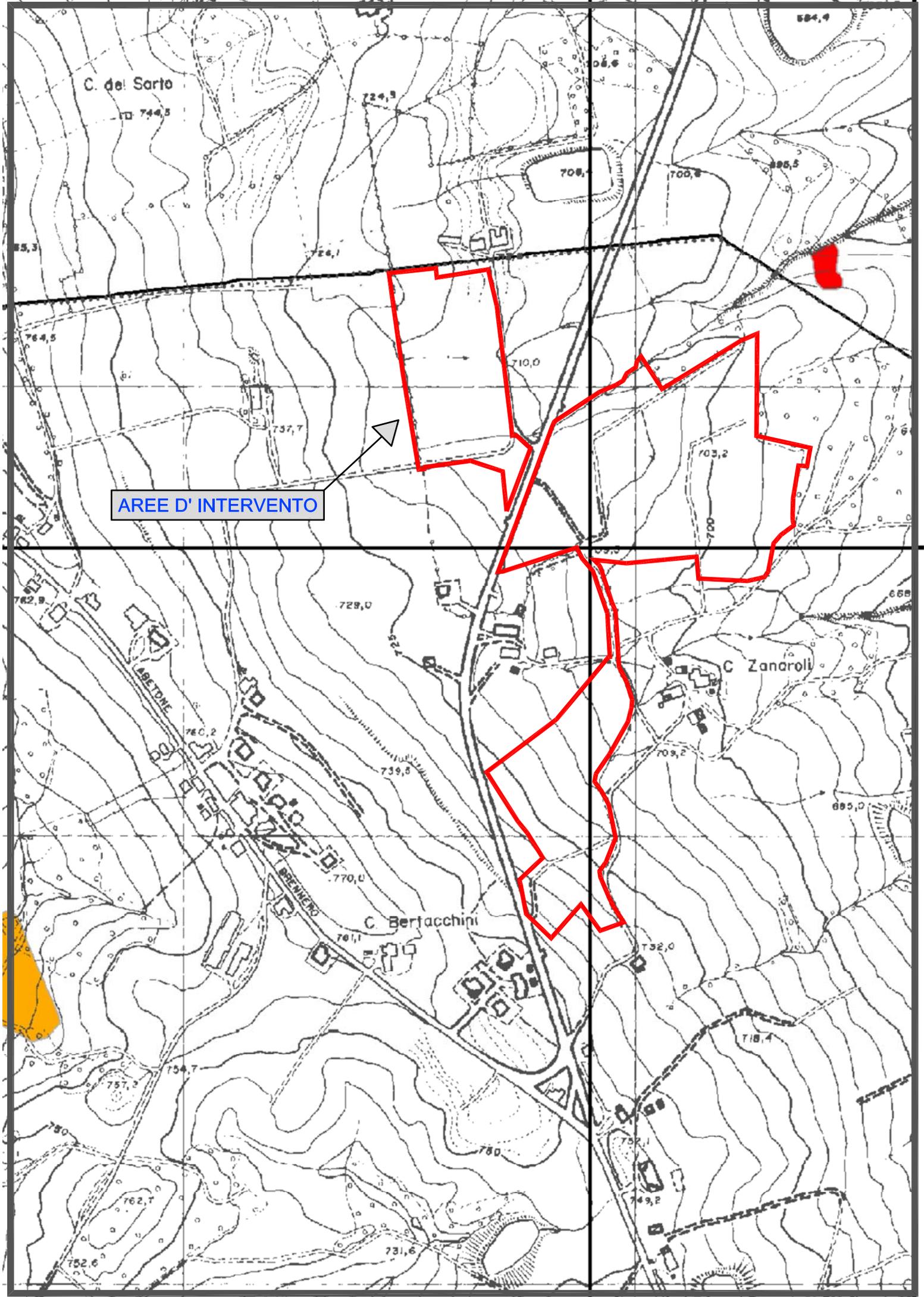
			Aree potenzialmente instabili	Art.16
--	--	--	-------------------------------	--------

### Aree a rischio idrogeologico elevato e molto elevato

	<b>Codice scheda 2.1.1 NR</b>		Abitati da consolidare o da trasferire (perimetrazione approvata ai sensi dell'art.29 comma 2 del PTPR)	Art.17
			Aree a rischio idrogeologico molto elevato	Art.18A
			Aree a rischio da frana perimetrate e zonizzate a rischio molto elevato (R4) ed elevato (R3)	Art.18B

### LIMITI AMMINISTRATIVI

-+--+--+--+ Limite di Regione
 E·E·E·E·E·E·E Limite di Provincia
 ————— Limite di Comune



C. del Sorto

744,5

724,3

708,1

700,8

695,5

726,1

710,0

703,2

AREE D' INTERVENTO

728,0

C. Zanaroli

BRETTONE

760,2

739,8

703,2

C. Bertacchini

770,0

703,2

754,7

732,0

718,4

752,6

731,6

749,2



Provincia di Modena



# 2009 PTCP

STRATEGIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER UN FUTURO SOSTENIBILE  
*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale*

## CARTE 2

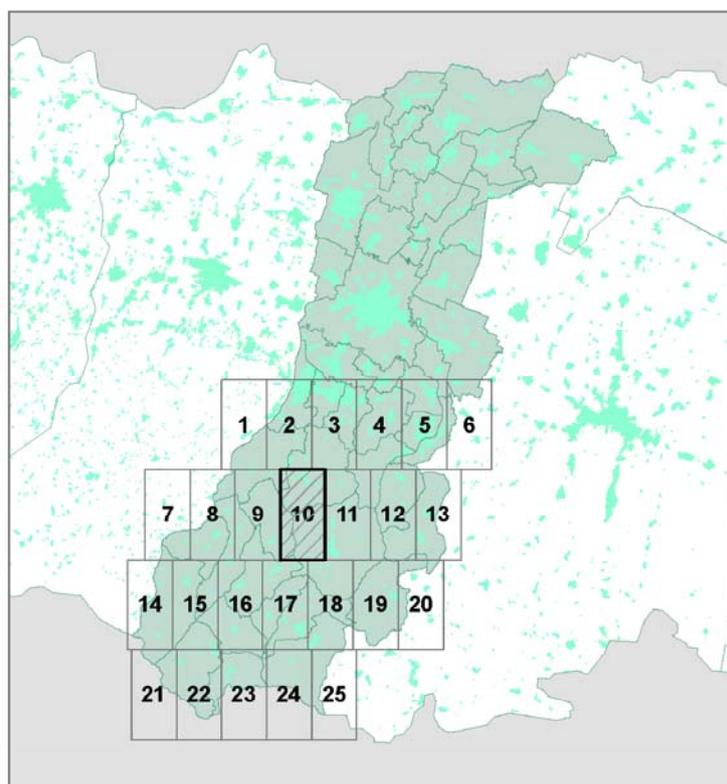
### Carte delle Sicurezze del Territorio

#### 2.2 Rischio sismico: carta delle aree suscettibili di effetti locali

Tavola 2.2 b.10

Scala 1 : 5000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008  
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009

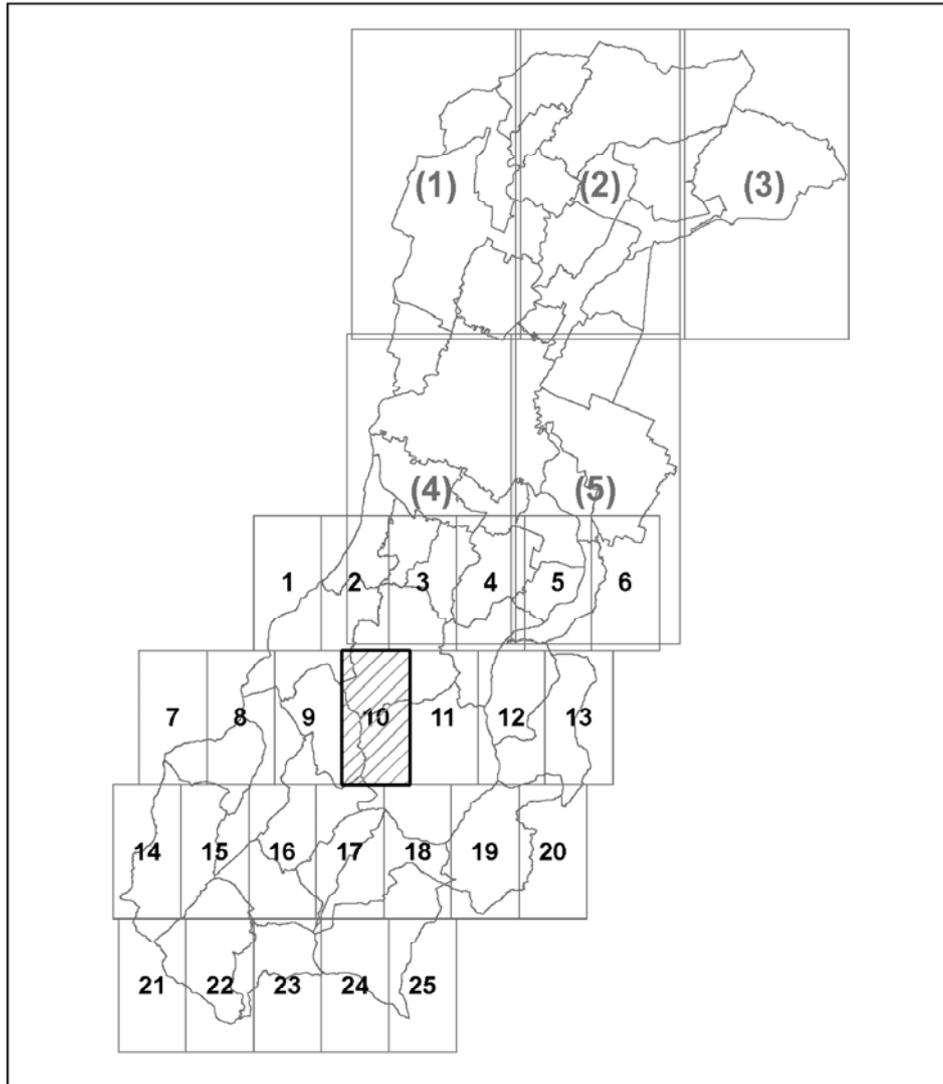


AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE  
PROVINCIA DI MODENA

**QUADRO D'UNIONE DELLE TAVOLE - SCALA 1:10.000 (SCALA 1:25.000)**



*Base cartografica derivata dalla rasterizzazione della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:10.000.  
 Il reticolo della base topografica è rappresentato in coordinate regionali.  
 Il reticolo della carta tematica è rappresentato in coordinate U.T.M.  
 (sono stati sottratti 4.000.000 metri alle coordinate y)*

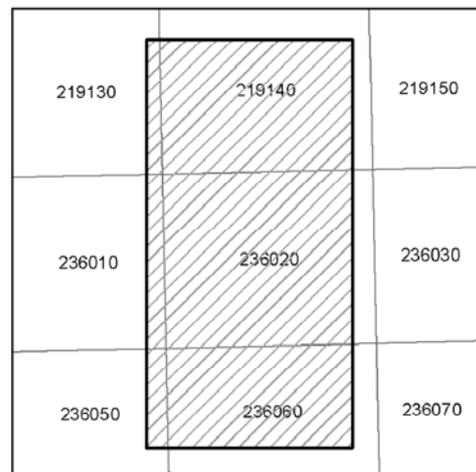
**LIMITI AMMINISTRATIVI**



POLINAGO  
 PRIGNANO SULLA SECCHIA  
 PAVULLO NEL FRIGNANO

LAMA MOCOIGNO  
 SERRAMAZZONI

**SITUAZIONE C.T.R. 1:10.000**



236060 - MONTECENERE  
 219140 - SERRAMAZZONI  
 236010 - GOMBOLA

219130 - PRIGNANO SULLA SECCHIA  
 236020 - MONTEBONELLO  
 236050 - LAMA MOCOIGNO

## VOCI DI LEGENDA

### Effetti attesi

<b>1</b>	<p><b>Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche</b></p> <p><u>studi</u>*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche (nei casi in cui siano ammessi interventi);</p> <p><u>microzonazione sismica</u>*: approfondimenti di III livello.</p>
<b>2</b>	<p><b>Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche</b></p> <p><u>studi</u>*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e topografico e del grado di stabilità in condizioni dinamiche o pseudostatiche (nei casi in cui siano ammessi interventi);</p> <p><u>microzonazione sismica</u>*: approfondimenti di III livello; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.</p>
<b>3</b>	<p><b>Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche</b></p> <p><u>studi</u>*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche;</p> <p><u>microzonazione sismica</u>*: approfondimenti di III livello.</p>
<b>4</b>	<p><b>Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche</b></p> <p><u>studi</u>*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e topografico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche;</p> <p><u>microzonazione sismica</u>*: approfondimenti di III livello; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.</p>
<b>5</b>	<p><b>Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche</b></p> <p><u>studi</u>*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico;</p> <p><u>microzonazione sismica</u>*: approfondimenti di II livello.</p>
<b>6</b>	<p><b>Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche</b></p> <p><u>studi</u>*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e topografico;</p> <p><u>microzonazione sismica</u>*: approfondimenti di II livello; nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli ambiti soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.</p>
<b>7</b>	<p><b>Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale liquefazione</b></p> <p><u>studi</u>*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico, del potenziale di liquefazione e dei cedimenti attesi;</p> <p><u>microzonazione sismica</u>*: approfondimenti di II livello.</p>
<b>8</b>	<p><b>Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti</b></p> <p><u>studi</u>*: valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e dei cedimenti attesi;</p> <p><u>microzonazione sismica</u>*: sono ritenuti sufficienti approfondimenti di II livello per la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e sono richiesti approfondimenti di III livello per la stima degli eventuali cedimenti.</p>
<b>9</b>	<p><b>Area potenzialmente non soggetta ad effetti locali</b></p> <p><u>studi</u>*: indagini per caratterizzare <math>V_{S30}</math>; in caso <math>V_{S30}</math> maggiore/uguale di 800 m/s non è richiesta nessuna ulteriore indagine, in caso <math>V_{S30}</math> minore di 800 m/s è richiesta la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico;</p> <p><u>microzonazione sismica</u>*: non richiesta nel primo caso, nel secondo caso approfondimenti del II livello.</p>
<b>10</b>	<p><b>Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche topografiche</b></p> <p><u>studi</u>*: indagini per caratterizzare <math>V_{S30}</math> e valutazione del coefficiente di amplificazione topografico; in caso <math>V_{S30}</math> maggiore/uguale di 800 m/s è sufficiente la sola valutazione del coefficiente di amplificazione topografico, in caso <math>V_{S30}</math> minore di 800 m/s occorre valutare anche il coefficiente di amplificazione litologico;</p> <p><u>microzonazione sismica</u>*: valutazione degli effetti della topografia, con particolare attenzione nelle aree prossime ai bordi di scarpata, negli ambiti immediatamente superiori ai settori soggetti ad amplificazione topografica, nelle zone con accentuato contrasto di pendenza; in caso <math>V_{S30}</math> minore di 800 m/s valutazione anche del coefficiente di amplificazione litologico.</p>

\* riferimento:

- Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.112 del 2/5/2007: Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art.16, c.1, della L.R. 20/2000 per "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", pubblicata sul B.U. della Regione Emilia Romagna n.64 del 17/5/2007.

**territorio interessato dalla cartografia serie 2.2a (scala 1:25.000)**

### LIMITI AMMINISTRATIVI



Limite di Regione



Limite di Provincia



Limite di Comune





Provincia di Modena



# 2009 PTCP

STRATEGIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER UN FUTURO SOSTENIBILE  
*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale*

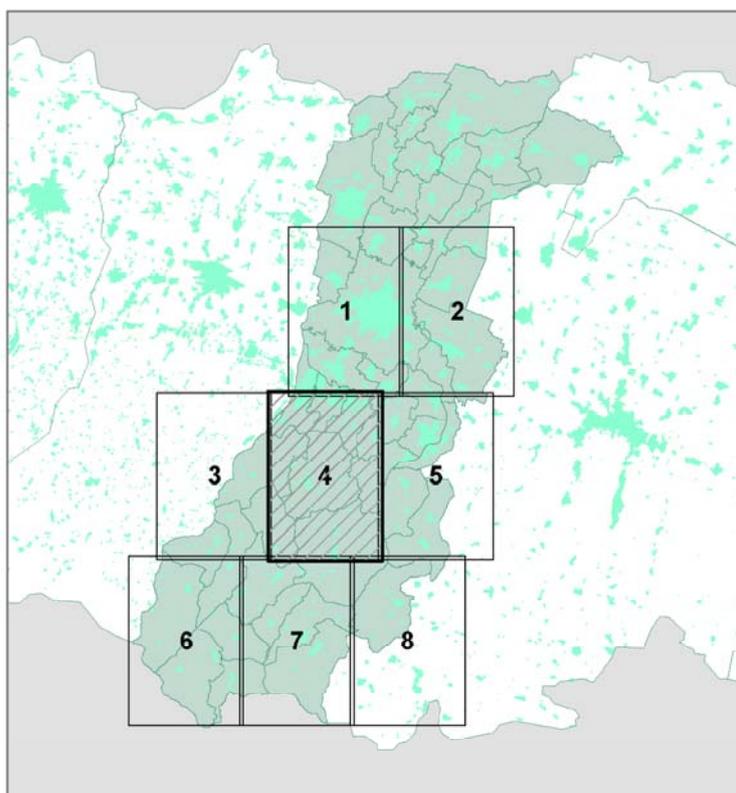
## CARTE 3

### Carte di vulnerabilità ambientale 3.2 Rischio inquinamento acque: zone di protezione delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano

#### Tavola 3.2.4

Scala 1 : 5000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008  
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009

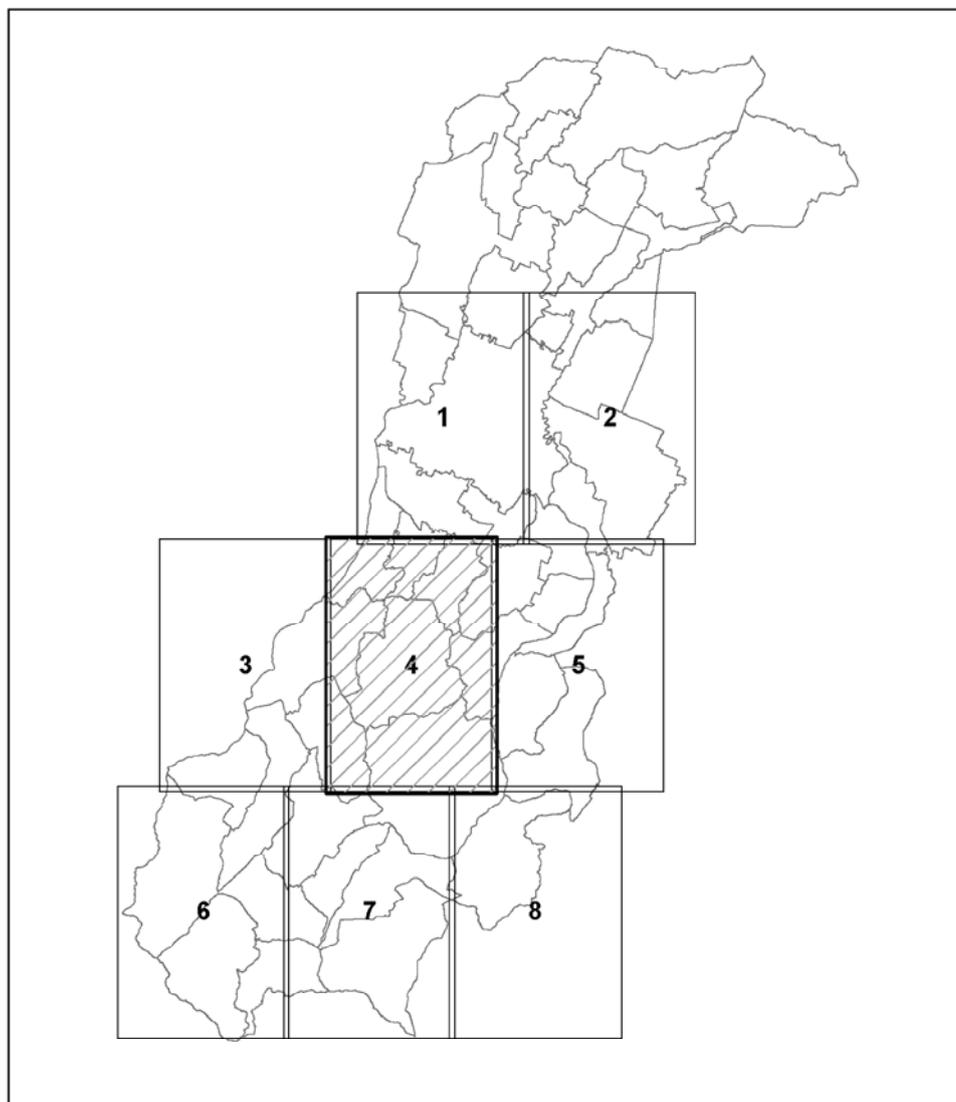


AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE  
PROVINCIA DI MODENA

**QUADRO D'UNIONE DELLE TAVOLE - SCALA 1:25.000**



*Base cartografica derivata dalla rasterizzazione della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:25.000.  
Il reticolo della base topografica è rappresentato in coordinate regionali.  
Il reticolo della carta tematica è rappresentato in coordinate U.T.M.  
(sono stati sottratti 4.000.000 metri alle coordinate y)*

## VOCI DI LEGENDA

<b>Acque sotterranee</b>	<b>Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio collinare-montano</b>					
	(		Sorgente captata ad uso idropotabile - "SP"	<i>Art. 12B</i>		
		(	Sorgente di interesse - "AS"	<i>Art. 12B</i>		
		Aree di possibile alimentazione delle sorgenti			<i>Art. 12B</i>	
	<b>Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura</b>					
				Settori di ricarica di tipo A - Aree di ricarica diretta della falda	<i>Art. 12A</i>	
				Settori di ricarica di tipo B - Aree di ricarica indiretta della falda	<i>Art. 12A</i>	
				Settori di ricarica di tipo C - Bacini imbriferi di primaria alimentazione delle zone A e B	<i>Art. 12A</i>	
					Settori di ricarica di tipo D - Fasce adiacenti agli alvei fluviali con prevalente alimentazione laterale subalvea	<i>Art. 12A</i>
					Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche	<i>Art. 12A</i>
		Zone di tutela dei fontanili			<i>Art. 12A</i>	
		Zone di riserva			<i>Art. 12A</i>	

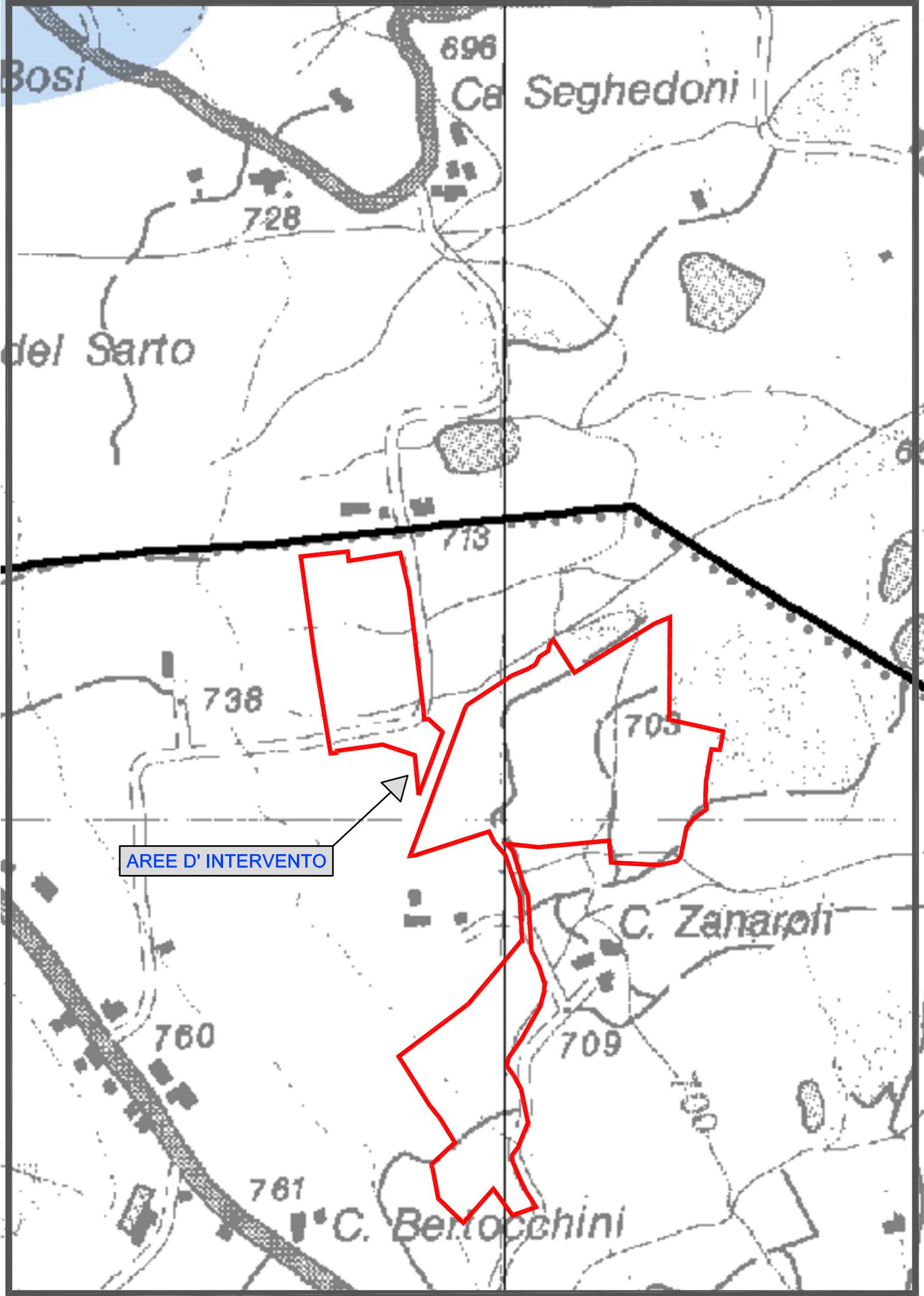
<b>Acque superficiali</b>	<b>Zone di protezione delle acque superficiali</b>			
	?		Opera di captazione in corpo idrico superficiale	<i>Art. 12C</i>
			Zona di protezione - bacino imbrifero a monte dell'opera di captazione	<i>Art. 12C</i>
			Zona di protezione - porzione di bacino imbrifero a monte dell'opera di captazione (10 Km <sup>2</sup> )	<i>Art. 12C</i>
	<b>Rete di monitoraggio dei corsi d'acqua superficiali e dei corpi idrici artificiali</b>			
	)		Stazione di monitoraggio "AS" localizzata su corpo idrico significativo	<i>Art. 13A</i>
	)		Stazione di monitoraggio localizzata su corpo idrico rilevante	<i>Art. 13A</i>

### LIMITI AMMINISTRATIVI

+++++ Limite di Regione

----- Limite di Provincia

\_\_\_\_\_ Limite di Comune



AREE D'INTERVENTO



Provincia di Modena



# 2009 PTC P

STRATEGIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER UN FUTURO SOSTENIBILE  
*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale*

## CARTE 3

### Carte di vulnerabilità ambientale

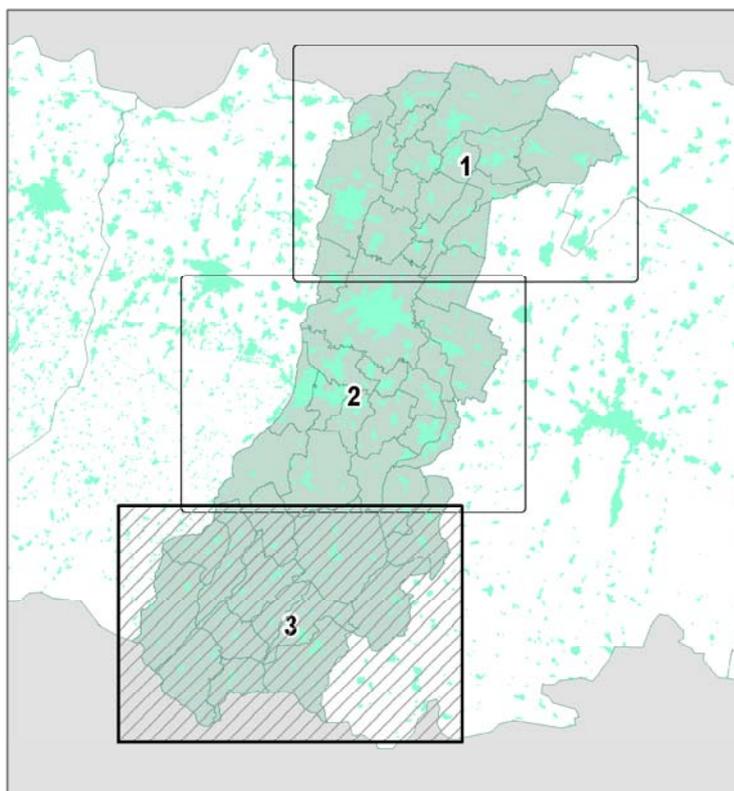
#### 3.3 Rischio inquinamento acque: zone vulnerabili da nitrati di origine agricola ed assimilate

##### Tavola 3.3.3

Scala 1 : 10000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008

Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE  
PROVINCIA DI MODENA

## VOCI DI LEGENDA

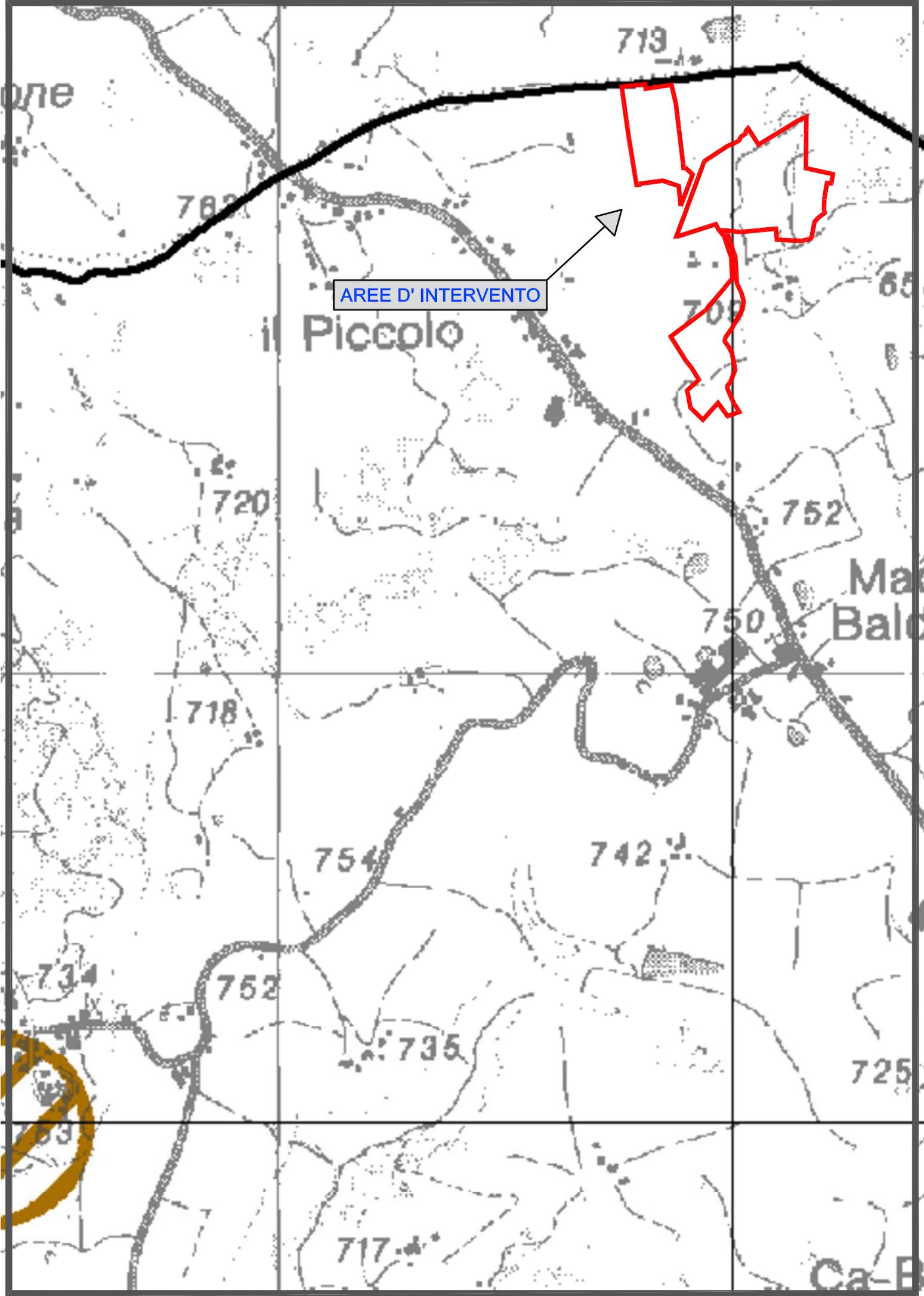
	Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola * (Art.13B)
	Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola assimilate ** (Art.13B)

\* aree individuate alla lettera a) e b) dell'art. 30 del titolo III delle Norme del Piano di Tutela delle Acque.

\*\* zone di rispetto delle captazioni e derivazioni dell'acqua destinata al consumo umano di cui all'art. 94, comma 6, del D.Lgs 152/2006 e fasce fluviali A e B del PAI, assimilate ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera a) secondo e terzo alinea del Piano Azione Nitrati approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n.96 del 16/01/2007.

### LIMITI AMMINISTRATIVI

-+--+--+ Limiti di Regione      E·E·E·E·E·E Limiti di Provincia      ————— Limiti di Comune



AREE D' INTERVENTO

il Piccolo

Max  
Balc

Ca-B



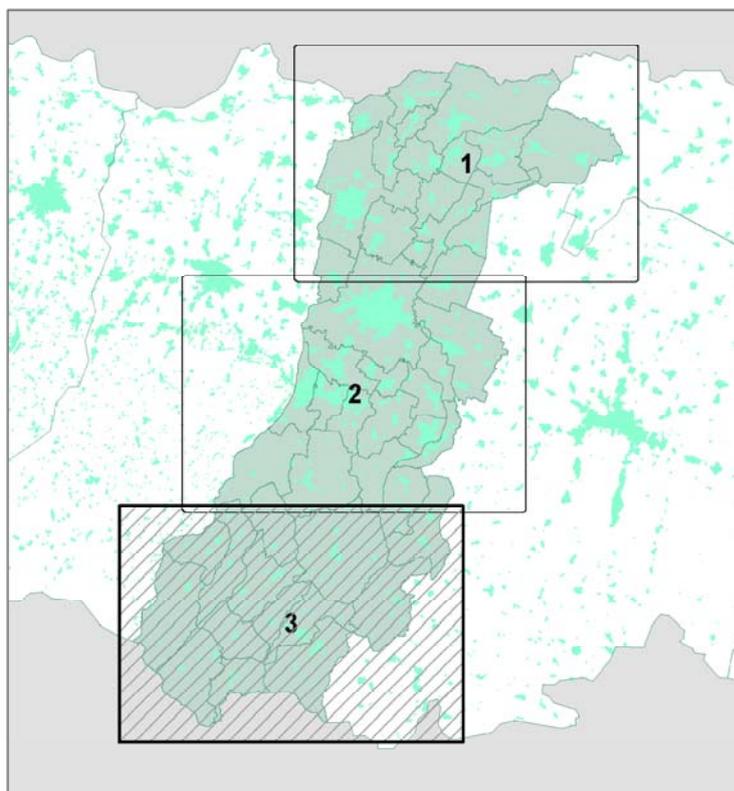
## CARTE 3

# Carte di vulnerabilità ambientale

## 3.5 Rischio industriale: compatibilità ambientale delle zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante

### Tavola 3.5.3 Scala 1 : 10000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008  
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



AREE D' INTERVENTO

Piccolo

Madonna  
Baldaccini

728

719

661

658

759

637

752

750

754

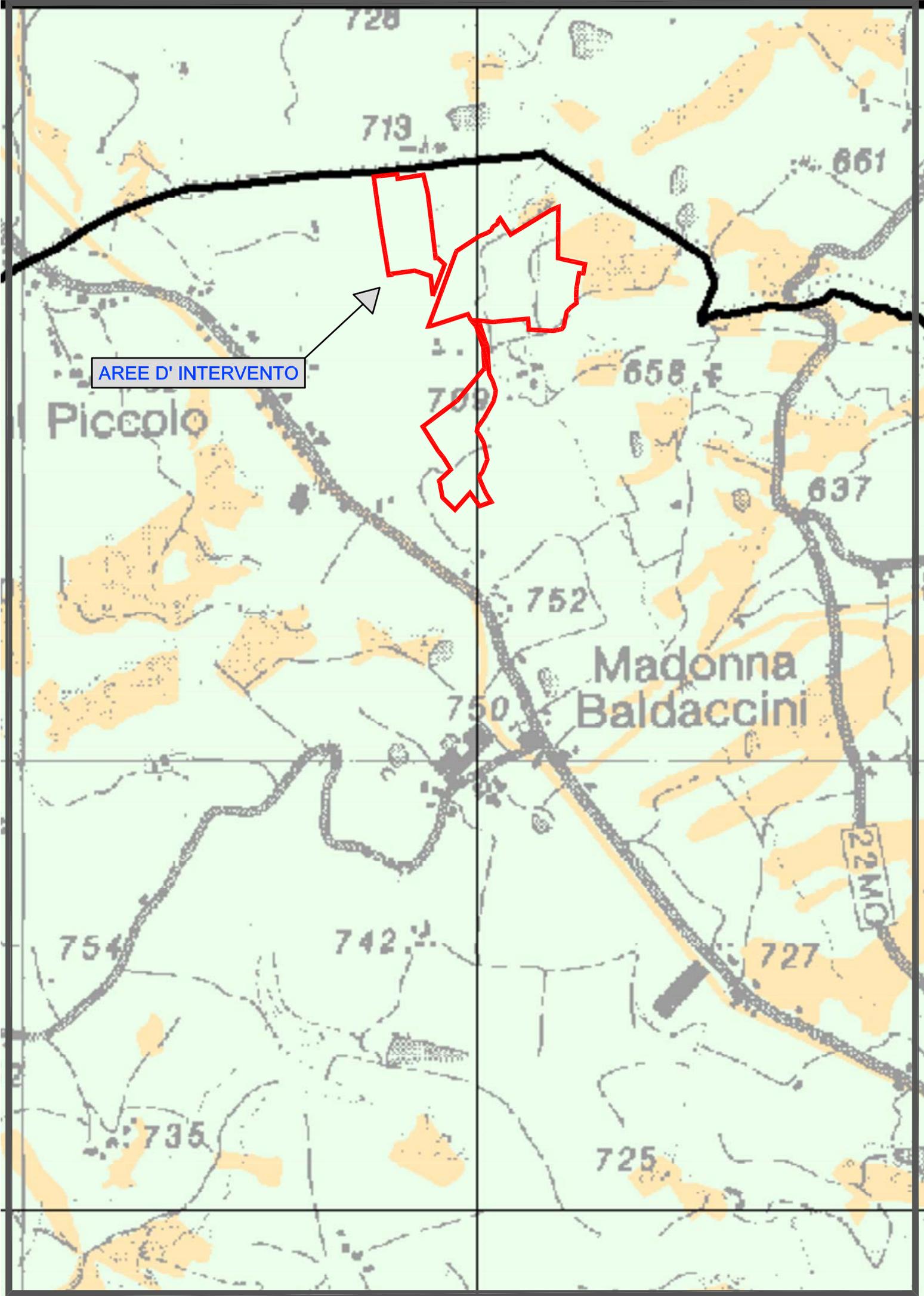
742

727

735

725

22MO



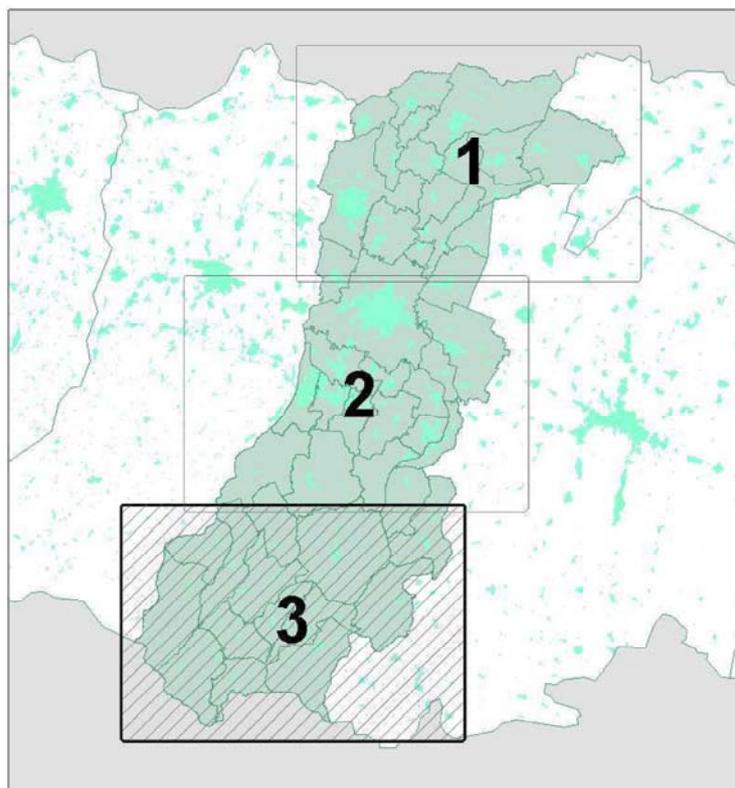


## CARTA 4

# Assetto strutturale del sistema insediativo e del territorio rurale

Tavola 4.3  
Scala 1 : 10000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008  
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

## VOCI DI LEGENDA

+++++ Confini regionali

+++ Confini provinciali

———— Confini comunali

### Fattori strutturali delle relazioni tra paesaggio e assetto insediativo

-  Reticolo idrografico principale
-  Ambito fluviale di alta pianura
-  Ambito delle valli di bassa pianura
-  Sistema della quinta collinare
-  Discontinuità del sistema insediativo
-  Siti di interesse comunitario (SIC) - Zone a protezione speciale (ZPS)
-  Parchi e aree protette (esistenti)

### Territorio rurale

-  Aree di valore naturale e ambientale
-  Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico
-  Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola
-  Ambiti agricoli periurbani

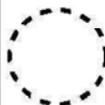
### Sistema insediativo

-  Territorio insediato

Centri urbani e centri abitati: aree urbanizzate e pianificate per destinazioni urbane

CITTA' DI  
CARPI

Città regionali



- C.O** Centri ordinatori
- C.I** Centri integrativi principali
- C.IP** Centri integrativi di presidio
- C.B** Centri di base
- c.t** Centri specialistici dell'economia turistica montana



Ambiti territoriali con forti relazioni funzionali tra centri urbani (Sistemi urbani complessi)

- R1 - Carpi, Soliera, Novi di Modena
- R2 - Concordia sulla Secchia, San Possidonio
- R3 - Mirandola, Cavezzo, Medolla, San Prospero
- R4 - Finale Emilia, San Felice sul Panaro, Camposanto
- R5 - Bastiglia, Bomporto, Ravarino, Nonantola
- R6 - Modena, Soliera, Nonantola, Campogalliano, Formigine, Castelfranco Emilia
- R7 - Sassuolo, Fiorano Modenese, Maranello, Formigine
- R8 - Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena
- R9 - Castelfranco Emilia, San Cesario sul Panaro
- R10 - Spilamberto, Savignano sul Panaro, Vignola, Marano sul Panaro
- R11 - Zocca, Montese, Guiglia
- R12 - Serramazzoni, Pavullo nel Frignano, Lama Mocogno, Polinago
- R13 - Prignano sulla Secchia, Palagano, Montefiorino, Frassinoro
- R14 - Montecreto, Sestola, Fanano
- R15 - Riolunato, Pievepelago, Fiumalbo

## Poli funzionali e dotazioni territoriali

### **N.** Esistenti

- (1) Stazione ferroviaria di Modena
- (2) Stazione autocorriere Modena
- (3) Policlinico Universitario e facoltà di Medicina e Chirurgia di Modena
- (4) Nuovo Ospedale S.Agostino-Estense a Baggiovara
- (5) Sistema dei poli universitari di Modena
- (6) Quartiere Fieristico di Modena
- (7) Scalo ferroviario di Cittanova-Marzaglia (in fase di realizzazione)

#### Centri Commerciali:

- (8) Grandemilia a Modena
- (9) La Rotonda a Modena
- (10) Borgogioioso a Carpi
- (11) Della Mirandola a Mirandola
- (12) Panorama a Sassuolo
  
- (13) Palasport e Centro commerciale I Portali a Modena
- (14) Stadio e Centro Nuoto Dogali a Modena
- (15) Polo Funzionale dello sci - Sistema Cimone
- (16) Terme di Salvarola a Sassuolo

### **N.** Di progetto

#### Piattaforme per la logistica delle merci:

- (17) Sassuolo
- (18) Maranello
  
- (19) Polo commerciale previsto dal POIC a Sassuolo-Fiorano Modenese.
- (20) Parco scientifico e tecnologico area ex Sipe a Spilamberto

## **N.** Altre dotazioni di rilievo sovracomunale

### **Edifici e complessi per l'istruzione superiore all'obbligo (sedi principali)**

- (1) Poli scolastici superiori nella città di Modena
- (2) Carpi
- (3) Mirandola
- (4) Vignola
- (5) Sassuolo
- (6) Pavullo nel Frignano
- (7) Finale Emilia

### **Sedi culturali, musei**

- (8) Palazzo Ducale di Sassuolo;
- (9) Galleria Ferrari a Maranello

### **Attrezzature sanitarie e ospedaliere:**

- (10) Ospedale Ramazzini di Carpi
- (11) Ospedale S. Maria Bianca di Mirandola
- (12) Nuovo Ospedale Civile di Sassuolo
- (13) Ospedale di Vignola
- (14) Ospedale di Pavullo nel Frignano
- (15) Ospedale di Finale Emilia
- (16) Castelfranco Emilia

### **Distretti Sanitari**

- (17) Mirandola
- (18) Carpi
- (19) Castelfranco Emilia
- (20) Sassuolo
- (21) Vignola
- (22) Pavullo nel Frignano

### **Sedi istituzionali**

- (23) Questura di Modena
- (24) Tribunale di Modena;

### **Impianti sportivi e di spettacolo per manifestazioni a grande concorso di pubblico**

- (25) Ippodromo di Modena

### **Multisale cinematografiche di grandi e medie dimensioni:**

- (26) Multisala di Modena
- (27) Multisala di Carpi
- (28) Multisala di Mirandola (previsione)

### **Servizi trasporto pubblico - Stazioni ferroviarie**

- (29) Carpi
- (30) Sassuolo
- (31) Castelfranco Emilia

### **Servizi trasporto pubblico - Stazioni delle autocorriere**

- (32) Mirandola
- (33) Vignola
- (34) Pavullo nel Frignano;

## **Sistema produttivo**



### **Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale**

#### **Denominazione**

- (1) San Felice sul Panaro
- (2) Finale Emilia
- (3) Carpi
- (4) Modena
- (5) Modena / Marzaglia - Campogalliano
- (6) Ambito del Frignano
- (7) Sassuolo-Fiorano Modenese-Maranello
- (8) Vignola – Spilamberto
- (9) Mirandola
- (10) Castelfranco Emilia – San Cesario sul Panaro

**AEA** - Aree ecologicamente attrezzate

#### **Comuni interessati per territorio insediato/insediabile**

- San Felice sul Panaro  
Finale Emilia  
Carpi  
Modena  
Modena, Campogalliano  
Pavullo - Serramazzoni  
Sassuolo, Fiorano Modenese, Maranello  
Vignola, Spilamberto  
Mirandola  
Castelfranco Emilia, San Cesario sul Panaro



### **Ambiti territoriali di coordinamento delle politiche locali sulle aree produttive**

- (A) Carpi, Soliera, Novi di Modena
- (B) Concordia sulla Secchia, Mirandola, San Possidonio
- (C) Finale Emilia, Camposanto, San Felice sul Panaro
- (D) Medolla, San Prospero, Cavezzo
- (E) Bastiglia, Nonantola, Ravarino, Bomporto

- (F) Castelfranco Emilia, San Cesario sul Panaro
- (G) Modena, Campogalliano, Soliera, Bastiglia, Nonantola, Castelfranco Emilia, San Cesario sul Panaro
- (H) Sassuolo, Fiorano Modenese, Maranello, Formigine
- (I) Spilamberto, Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Vignola, Savignano sul Panaro, Marano sul Panaro

### **Pianificazione comunale (Fonte MOAP 2006):**



Ambiti produttivi di espansione con superficie territoriale superiore a 5 ha



Ambiti produttivi consolidati

**Ambiti produttivi di espansione con superficie territoriale > di 5 ha**

Numero ambito	Comune	Nome dell'Ambito	Superficie dell'area di espansione (mq)	% area di espansione su totale ambito	Superficie dell'area consolidata (mq)	% area consolidata su totale ambito
1	Concordia sulla Secchia	Area produttiva ex Kermar - strada provinciale n. 8 per Mirandola	154.944	100	0	0
2	Finale Emilia	Zona Ebraica nord	123.618	100	0	0
3	Finale Emilia	Polo industriale	721.192	34	1.399.961	66
4	Formigine	Villaggio artigianale di Magreta	57.266	31	127.463	69
5	Formigine	Aree produttive di Casalbo	189.481	45	231.588	55
6	Formigine	Zona produttiva di Ubersetto	250.239	61	159.989	39
7	Bastiglia	Via L. Da Vinci - Via 1 Maggio - Via dell'Artigianato - Via Verdeta	130.390	41	187.634	59
8	Medolla	Villaggio artigianale	181.396	35	336.878	65
9	Medolla	Cappelletta del Duca	194.118	64	109.191	36
10	Mirandola	Villaggio Artigianale/Industriale - Strada Statale n.12 dell'Abetone e del Brennero	207.318	36	368.565	64
16	Nonantola	Consolata - ex Strada Statale n. 255 Modena - Bologna	74.981	100	0	0
22	Ravarino	Zona produttiva di Ravarino (Provinciale sorbarese-via Fermi)	56.012	51	53.815	49
23	Ravarino	Zona produttiva di Stufione	55.586	77	16.604	23
24	San Cesario sul Panaro	Area produttiva La Graziosa - Via Modenese	301.027	38	491.149	62
26	San Possidonio	Area Artigianale Industriale Don Minzoni-Via Chiavica	58.853	37	100.209	63
27	San Possidonio	Area produttiva di espansione industriale di via Magonza	131.739	88	17.964	12
28	San Prospero	Capoluogo	103.398	42	142.788	58
30	Campogalliano	Area produttiva Transmec	67.590	57	50.989	43
32	Soliera	Area produttiva Sozzigalli	66.470	69	29.863	31
33	Spilimbergo	Villaggio artigianale	251.347	39	393.132	61
36	Camposanto	Area artigianale industriale del capoluogo	132.808	37	226.133	63
37	Carpi	Strada Statale romana Nord n. 413	375.799	80	93.950	20
38	Carpi	Zona Commerciale C	959.294	71	391.824	29
39	Carpi	San Marino Nord	66.378	100	0	0
42	Castelvetro di Modena	Area produttiva S Eusebio	153.953	51	147.916	49
43	Cavezzo	Area produttiva Capoluogo	452.480	45	553.031	55

## Sistema della mobilità

### Rete ferroviaria

**(N.)** **N.** Stazioni ferroviarie principali del SFR: Stazioni di Modena (P.F. n.1), Carpi, Sassuolo, Castelfranco Emilia (dotazioni sovracomunali 29,30,31)

 altre stazioni del SFR

 TAV - Linea ferroviaria ad alta capacità (in costruzione)

 Linee ferroviarie esistenti

 Nuove linee ferroviarie inserite in PRIT98

### Linee forti e bus terminal del trasporto pubblico su gomma

 Assi forti di primo livello

**(N.)** **N.** Principali autostazioni:  
Polo Funzionale n. 2 e dotazioni n. 32,33,34

 Assi forti di secondo livello

Altre autostazioni

 esistenti

 di progetto

### Rete stradale

 Autostrade  Caselli autostradali

 Strade Statali - Rete della viabilità regionale o interprovinciale

 Strade Provinciali - viabilità di rilievo provinciale

 Rete stradale di supporto esistente

 Corridoio della Cispadana

 Pedemontana (adeguamento e completamento)

 Raccordo autostradale Campogalliano-Sassuolo

 Completamento pianura Modena

 Altri interventi locali significativi sulla viabilità

 Infrastrutture viarie oggetto di riqualificazione

 Rete principale dei percorsi ciclabili esistente

 Rete principale dei percorsi ciclabili di progetto

 Itinerari ciclabili europei

## Infrastrutture per la logistica delle merci

**SF**  Scalo Merci di Cittanova - Marzaglia e collegamento funzionale con lo scalo di Dinazzano

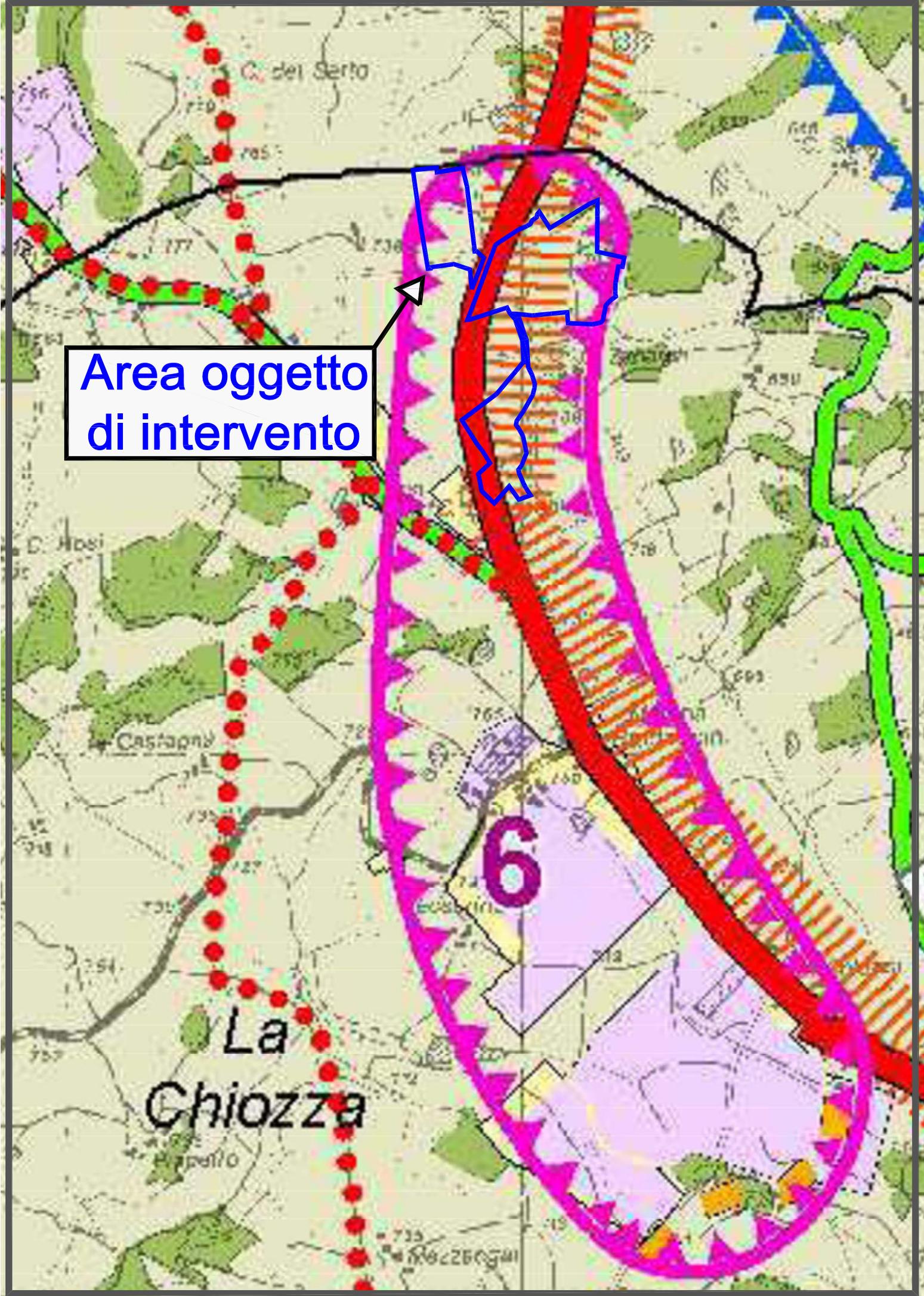
**D**  Riqualificazione Dogana di Campogalliano

**N**  Piattaforme per la logistica delle merci gomma/gomma: Poli Funzionali n. 17 e 18

Area oggetto  
di intervento

6

La  
Chiozza





Provincia di Modena



# 2009 P T C P

STRATEGIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER UN FUTURO SOSTENIBILE  
*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale*

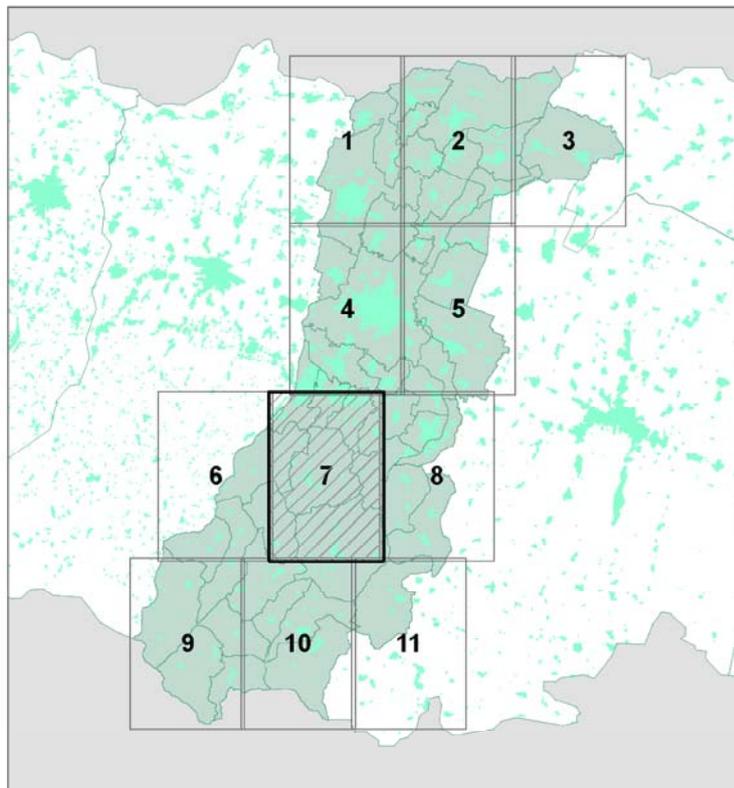
## CARTA 6

# Carta forestale attività estrattive

### Tavola 6.7

Scala 1 : 5.000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008  
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009



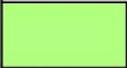
AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



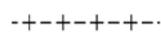
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE  
PROVINCIA DI MODENA

## VOCI DI LEGENDA

### Sistema forestale boschivo

	Aree forestali (Art.21)
	Boschi in cui non è ammessa l'attività estrattiva (Art.19, comma 1): <ul style="list-style-type: none"><li>- Boschi assoggettati a Piani economici o piani di coltura e conservazione ai sensi dell'art.10 della L.R. 30/81</li><li>- Boschi impiantati od oggetto di interventi colturali per il miglioramento della loro struttura e/o composizione specifica attraverso finanziamento pubblico</li><li>- Boschi comunque migliorati ed in particolari quelli assoggettati ad interventi di avviamento all'alto fusto</li><li>- Boschi governati od aventi la struttura ad alto fusto</li><li>- Boschi governati a ceduo che ospitano una presenza rilevante di specie vegetali autoctone protette</li><li>- Boschi di cui sopra ancorchè percorsi o danneggiati dal fuoco</li></ul>

### LIMITI AMMINISTRATIVI



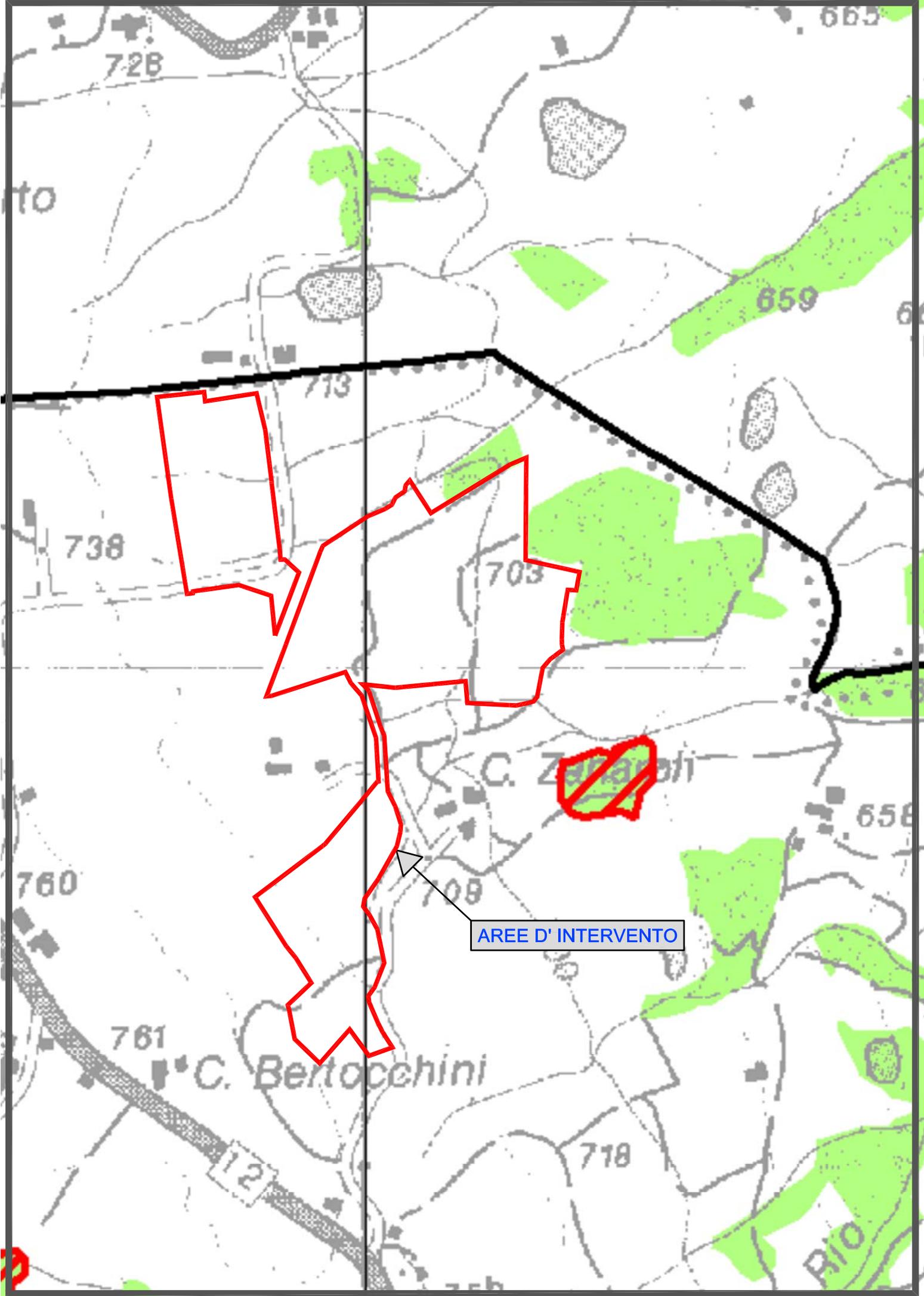
Limite di Regione



Limite di Provincia



Limite di Comune



AREE D' INTERVENTO



Provincia di Modena



# 2009 PTC

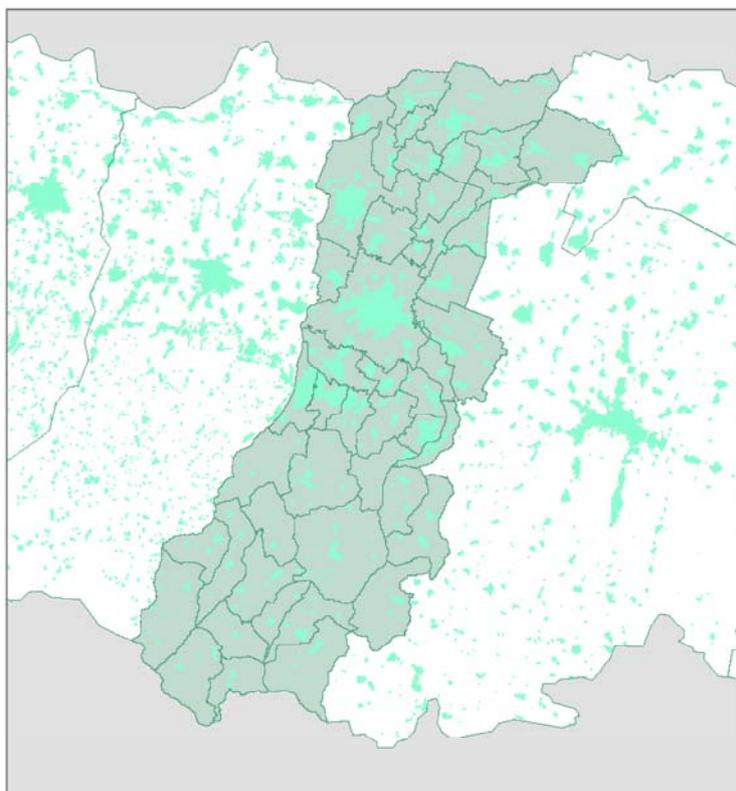
STRATEGIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER UN FUTURO SOSTENIBILE  
*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale*

## CARTA 7

# Carta delle Unità di Paesaggio

Scala 1 : 20.000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008  
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



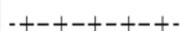
SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE  
PROVINCIA DI MODENA

## VOCI DI LEGENDA

### Unità di Paesaggio (U.P.)

<b>1</b>	Pianura della bonifica recente
<b>2</b>	Dossi e zone più rilevate nella bassa e media pianura
<b>3</b>	Pianura della bonifica recente nei territori di Novi di Modena e a nord di Carpi
<b>4</b>	Paesaggio perifluviale del fiume Panaro nella fascia di bassa e media pianura
<b>11</b>	Paesaggio perifluviale del fiume Panaro nella prima fascia regimata
<b>16</b>	Paesaggio perifluviale del fiume Panaro in prossimità di Spilamberto e San Cesario sul Panaro
<b>5</b>	Paesaggio perifluviale del fiume Secchia nella fascia di bassa e media pianura
<b>10</b>	Paesaggio perifluviale del fiume Secchia nella prima fascia regimata
<b>12</b>	Paesaggio perifluviale del fiume Secchia nella fascia di alta pianura
<b>6</b>	Media pianura di Ravarino
<b>9</b>	Media pianura di Nonantola e nord di Castelfranco
<b>7</b>	Pianura di Carpi, Soliera e Campogalliano
<b>8</b>	Paesaggio periurbano di Modena e della fascia nord del capoluogo
<b>13</b>	Paesaggio dell'alta pianura occidentale
<b>14</b>	Paesaggio dell'alta pianura centro orientale
<b>15</b>	Paesaggio dell'alta pianura di Castelfranco Emilia e San Cesario sul Panaro
<b>17</b>	Paesaggio pedecollinare dei principali centri di Spilamberto, Vignola e Marano sul Panaro
<b>18</b>	Paesaggio della conurbazione pedemontana centro occidentale
<b>19</b>	Paesaggio delle "Basse" di Vignola, Savignano e Marano sul Panaro
<b>20</b>	Paesaggio della collina: prima quinta collinare orientale
<b>21</b>	Paesaggio della collina: prima quinta collinare occidentale
<b>22</b>	Paesaggio della collina: prima quinta collinare centrale
<b>23</b>	Paesaggio della collina: collina interna
<b>24</b>	Paesaggio dell'alta collina e prima fascia montana
<b>25</b>	Paesaggio della collina del ciliegio
<b>26</b>	Paesaggio della montagna centrale e della dorsale di crinale appenninico

#### LIMITI AMMINISTRATIVI



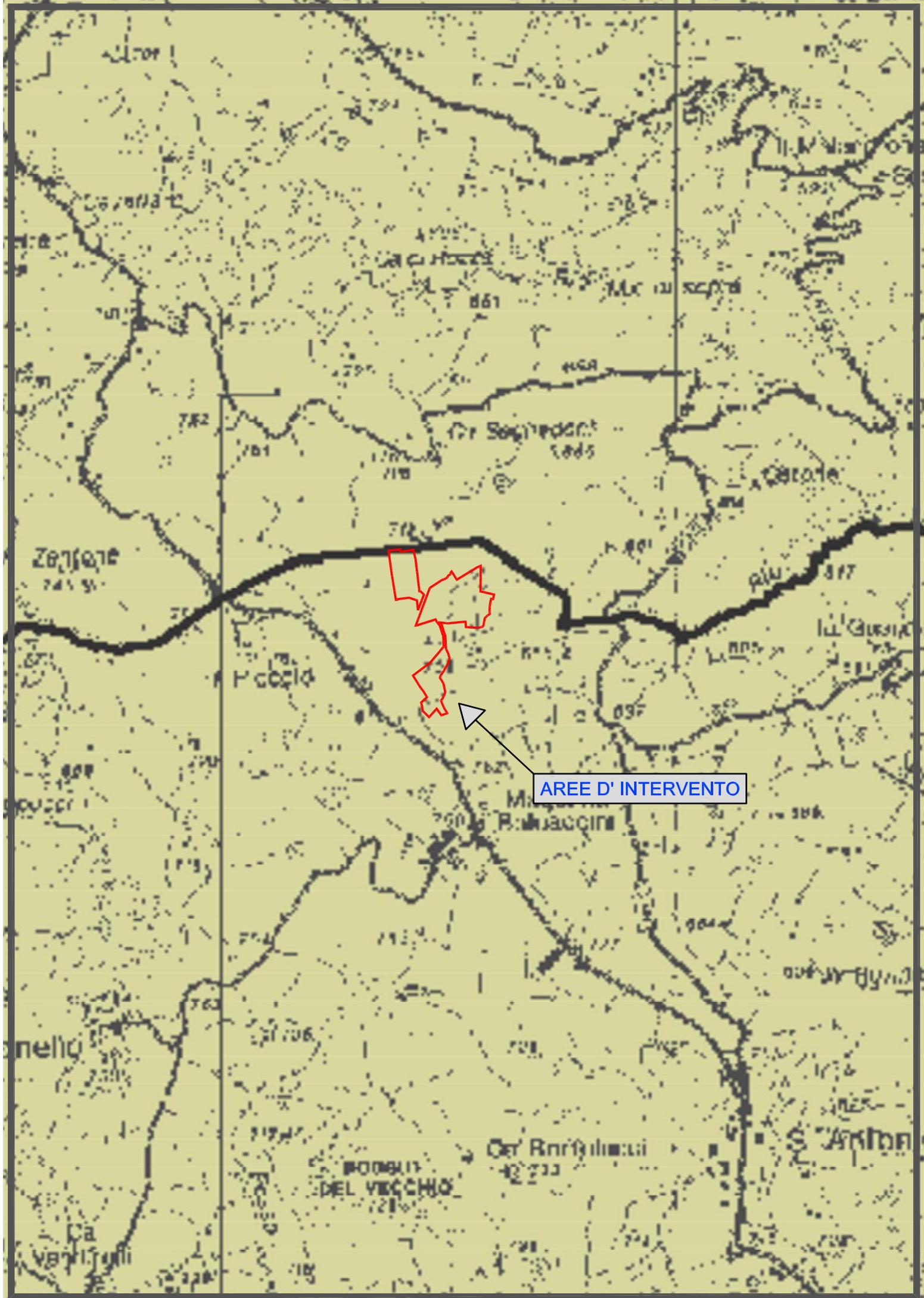
Limite di Regione



Limite di Provincia



Limite di Comune





Provincia di Modena



# 2009 PTCP

STRATEGIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER UN FUTURO SOSTENIBILE  
*Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale*

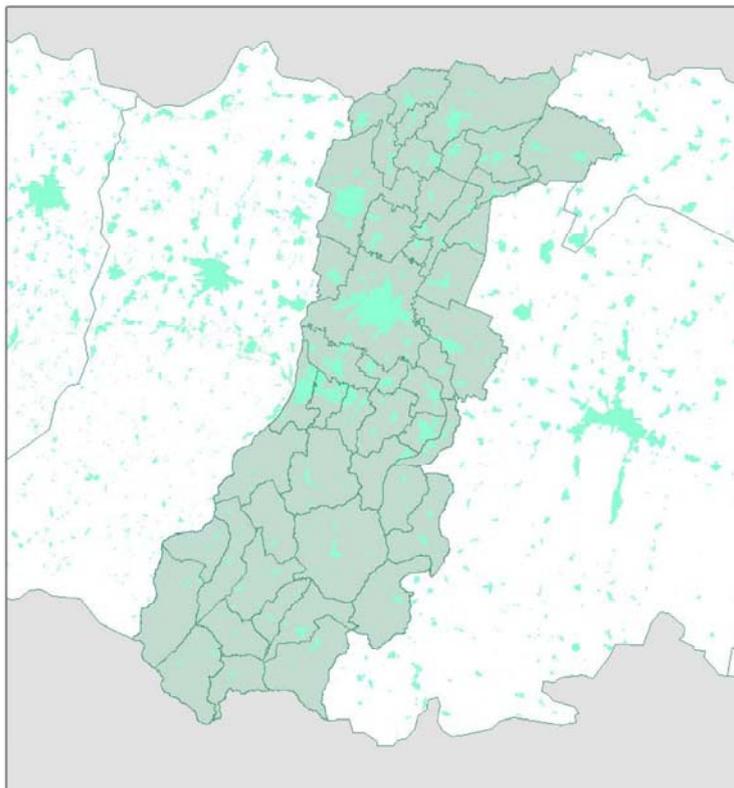
## CARTA A

# Criticità e risorse ambientali e territoriali

Scala 1:100.000

Scala 1 : 20.000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008  
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009



AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE



SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE  
PROVINCIA DI MODENA

# Legenda

## Sistema provinciale di tutela del patrimonio naturale

 Aree protette esistenti (Parchi Regionali e Riserve naturali)

 Siti rete natura 2000

## Rete ecologica di progetto

 Corridoi primari

 Corridoi Secondari

 Direzione di collegamento per il completamento della rete

 Zone umide

## Principali ambiti paesaggistici

 Ambito di crinale

 Ambito fluviale di alta pianura

 Ambito della quinta collinare

 Ambito delle valli di bassa pianura

## Beni culturali

- Monumentali
- Archeologici
- Alberi monumentali

## Difesa idraulica

 Nodi di criticità idraulica

 Opere idrauliche puntuali esistenti

 Opere idrauliche puntuali previste

 Opere di difesa idraulica previste (lineare)

 Opere idrauliche esistenti (areali)

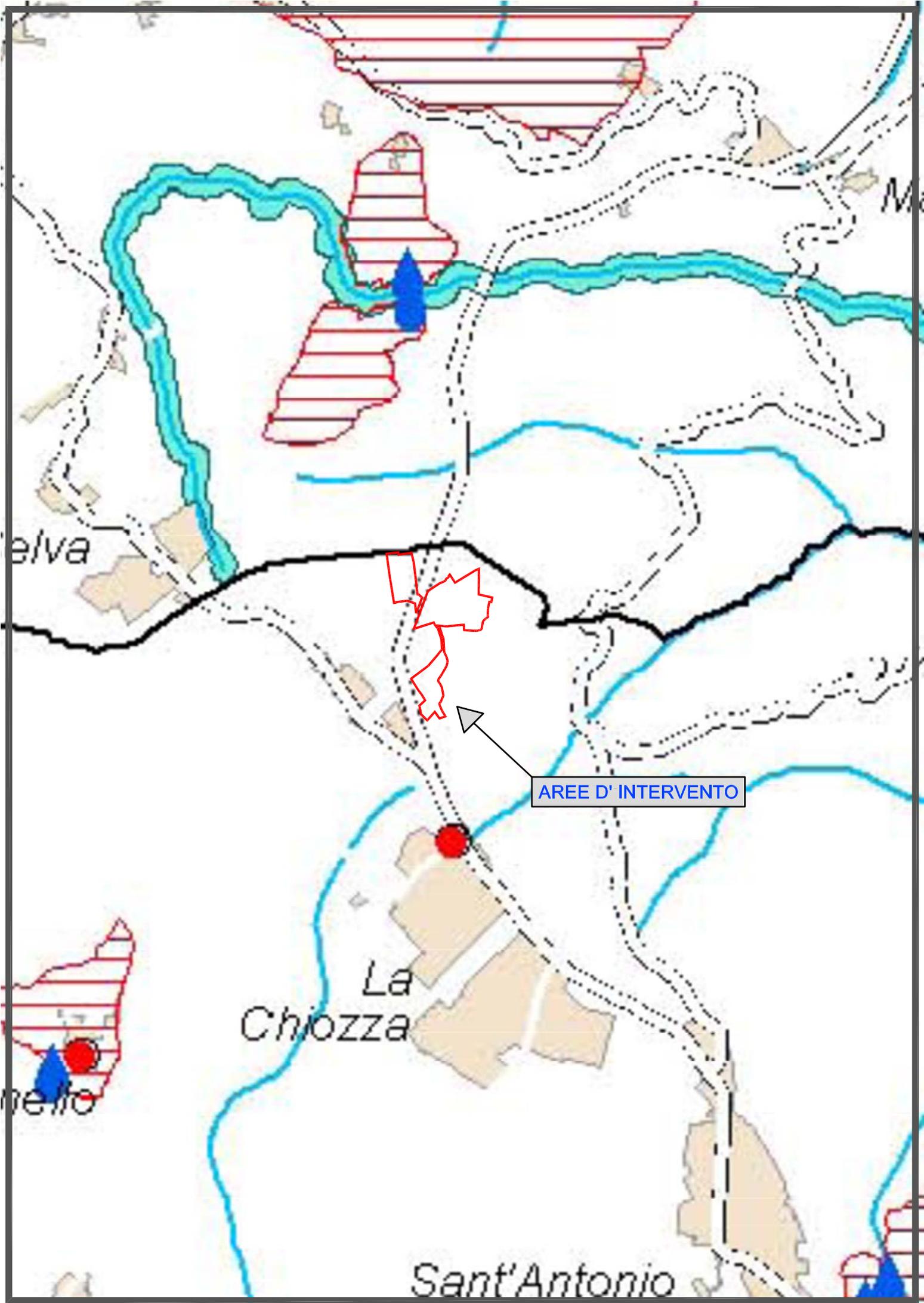
 Opere idrauliche previste (areali)

## Ricarica idrica

-  Sorgenti
-  Pozzi idropotabili
-  Area di ricarica diretta della falda - Zona A
-  Area di possibile alimentazione delle sorgenti

## Principali itinerari ciclabili

-  Esistente
-  Progetto
-  Confini comunali
-  Confini provinciali
-  Confini regionali
-  Reticolo idrografico
-  Reticolo stradale
-  Territorio insediato



AREE D'INTERVENTO

La Chiozza

Sant'Antonio

elva

nello

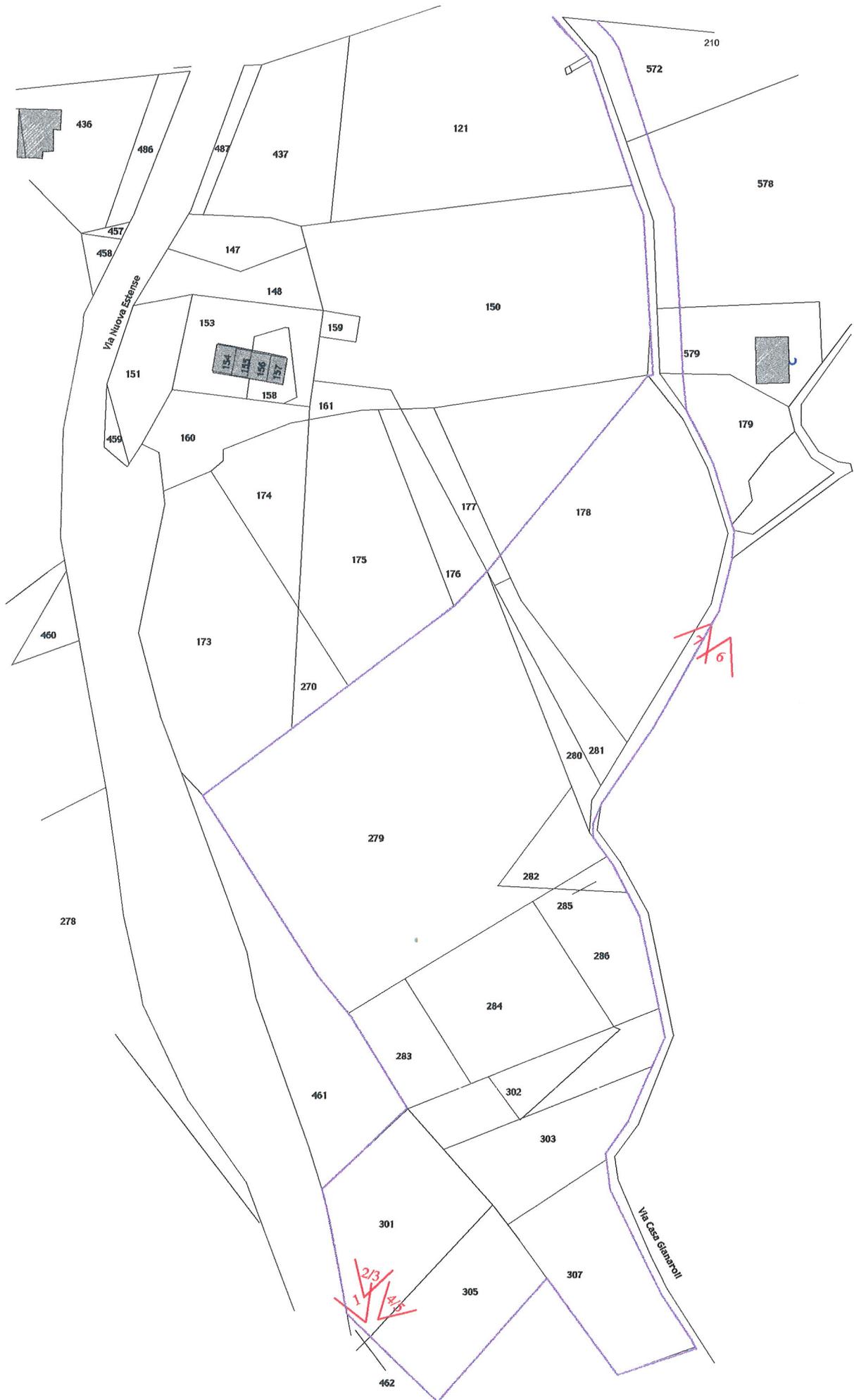




FOTO n. 1



**FOTO n. 2**



**FOTO n. 3**



**FOTO n. 4**



**FOTO n. 5**



**FOTO n. 6**



FOTO n. 7





FOTO n. 8



FOTO n. 9



**FOTO n. 10**



**FOTO n. 11**



**FOTO n. 12**



**FOTO n. 13**



FOTO n. 14



FOTO n. 15



**FOTO n. 16**



FOTO n. 17



**FOTO n. 18**



FOTO n. 19

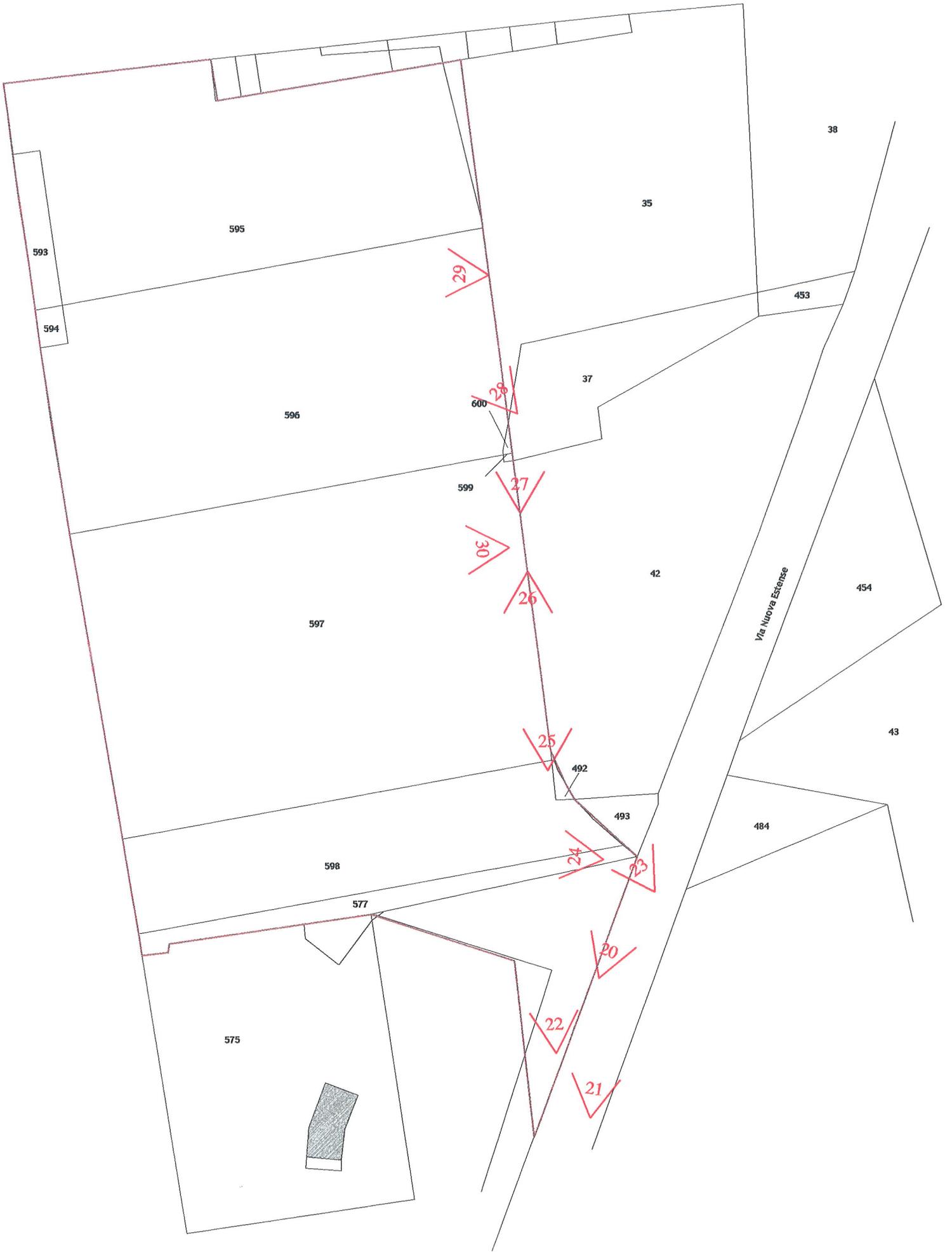




FOTO n. 20



FOTO n. 21



FOTO n. 22



FOTO n. 23



**FOTO n. 24**



**FOTO n. 25**



FOTO n. 26



FOTO n. 27



FOTO n. 28



FOTO n. 29



FOTO n. 30